

IlSole

24 ORE

LE GUIDE

MASTER 2023

GUIDA ALLA SCELTA



I LIBRI DEL SOLE 24 ORE

Publicazione settimanale con Il Sole 24 ORE
€ 3,00 (I Libri del Sole 24 ORE €1,00
+ Il Sole 24 ORE € 2,00)

Non vendibile separatamente:
solo ed esclusivamente per
gli abbonati in vendita separata
dal quotidiano a € 1,00

CULTURE OPEN TO ACTION

PER NOI IL SUCCESSO NON È SOLO UNA PROMESSA. È UN PERCORSO.

CUOA è più di un centro di formazione.
È il luogo in cui il sapere incontra il fare,
il talento trova sempre applicazione e la cultura
diventa azione, scelte, futuro.
MBA, master, corsi executive e formazione su misura,
blended e online.
Per giovani laureati, executive, imprenditori e aziende.

CUOA BUSINESS SCHOOL
Villa Valmarana Morosini
Via G. Marconi, 103
36077 Altavilla Vicentina (VI)

T. +39 0444 333711
F. +39 0444 333999
info@cuoa.it - www.cuoa.it



Il Sole
24 ORE

Direttore responsabile

Fabio Tamburini

Vicendirettore

Alberto Orioli

Coordinamento

editoriale

Francesca Barbieri

Autori dei testi

Francesca Barbieri

Daniele Cesarini

Giampaolo Colletti

Nicol Degli Innocenti

Luciano De Vico

Davide Madeddu

Donata Marrazzo

Enrico Marro

Vittorio Nuti

Serena Riselli

Nataschia Ronchetti

Marco Valsania

Illustrazioni

Laura Cattaneo

Giorgio De Marinis

Maria Limongelli

Andrea Marson

**I Libri del Sole 24 Ore
Settimanale – N. 21/2022 –
Settembre 2022**

Registrazione Tribunale di Milano n. 33 del 22.01.2007
Direttore responsabile: Fabio Tamburini
Proprietario ed Editore: Il Sole 24 Ore S.p.A.
Sede legale, redazione e direzione: Viale Sarca n.223, 20126 Milano.
Da vendersi in abbinamento al quotidiano «Il Sole 24 Ore». Solo ed esclusivamente per gli abbonati, in vendita separata dal quotidiano a 1 euro.

Chiuso in redazione il 7 settembre 2022

© Riproduzione riservata copyright Il Sole 24 Ore Spa

Gli approfondimenti del Sole 24 Ore



La banca dati dei master 2022/23

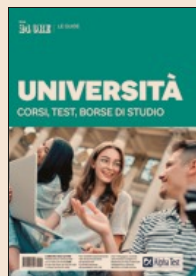
Il database completo di tutti i master post-laurea in partenza per l'anno accademico 2022/23 nelle università italiane e nei principali istituti privati è disponibile gratuitamente all'interno del Lab24 del Sole 24 Ore.

Tra i criteri in base ai quali si possono selezionare i master: il livello,

l'area, il costo, l'ateneo, la disponibilità di stage, la didattica online, i master all'estero e le borse di studio.

Anche quest'anno sono riproposte le pagine tematiche dedicate ai master di quattro aree disciplinari: sanitaria, economico-giuridica, scientifico-tecnologica e umanistica.

<https://lab24.ilsole24ore.com/guida-master>



Guida università 2022 / 23

La guida completa del Sole 24 Ore dedicata all'università, con tutte le novità su didattica, esami e doppi titoli, rette, alloggi, borse di studio e sconti del fisco. Non mancano gli approfondimenti sulle destinazioni di studio all'estero, con focus su Usa e Uk. La guida è arricchita dal database online (lab24.ilsole24ore.com/guida-universita) con la mappa completa dei corsi.

www.24plus.ilsole24ore.com



Scuola

La sezione Scuola del sito internet del Sole 24 Ore raccoglie in un unico contenitore tutte le notizie e gli approfondimenti che interessano il vasto mondo che ruota attorno a scuola, università e formazione. Ad arricchire l'offerta anche la newsletter premium settimanale Scuola+, rivolta a professionisti, dirigenti, studenti e famiglie con gli approfondimenti normativi, le guide e i temi caldi.

www.ilsole24ore.com/sez/scuola

Sommario

1

Didattica, costi, fisco borse di studio e prestiti

Le novità 2022/23

Dai programmi aggiornati dei master
alla mappa di borse di studio e aiuti — **P. 7**

2

L'ammissione e gli stage

Requisiti, selezioni e bollini di qualità

Come prepararsi alle prove di ammissione,
le certificazioni e i tirocini — **P. 21**

3

Studiare all'estero

Esperienze post-laurea oltreconfine

Paesi, costi, ranking internazionali:
come scegliere il master all'estero — **P. 29**

4

Area economica

Da management a finanza e marketing

Master, Mba, executive: nuovi corsi
e sbocchi lavorativi — **P. 41**

5

Area tecnologico-scientifica

Digitale e green

Da informatica a ingegneria e scienze:
nuovi corsi e sbocchi lavorativi — **P. 47**

6

Area giuridico-sociale

Legge, scienze politiche, psicologia

Sostenibilità e studi internazionali:
nuovi corsi e sbocchi lavorativi — **P. 57**

7

Area sanitaria

Medicina, professioni, chimica e farmacia

Ricerca e territorio al centro: nuovi corsi
e sbocchi lavorativi — **P. 65**

8

Area umanistica

Da comunicazione a beni culturali e lingue

Si rafforzano le digital humanities:
nuovi corsi e sbocchi lavorativi — **P. 71**

LE PROPOSTE 2022/23

È il master la carta «jolly» per il lavoro

Francesca Barbieri

Aggiornarsi e arricchire il curriculum di nuove competenze professionali. Approfondire i propri interessi culturali e rendere più concrete le prospettive di inserimento nel mondo del lavoro e carriera. È con queste motivazioni che ci si iscrive a un corso post-universitario: a dirlo è l'ultimo rapporto di AlmaLaurea - il consorzio che raggruppa 80 atenei italiani - sul profilo dei diplomati di master 2021.

Ai blocchi di partenza per l'anno accademico 2022/23 ci sono 3mila proposte - tra corsi di primo livello, secondo livello, executive e Mba -, messe in campo dalle università italiane e dai principali istituti di formazione privati. Un deciso balzo in avanti rispetto ai 2.800 master di un anno fa, con le new entry più consistenti concentrate nell'area sanitaria e in quella economico, sociale e giuridica: entrambe vantano più di mille proposte. In termini percentuali a

OCCUPAZIONE

I risultati

A un anno dal conseguimento del titolo la percentuale di chi ha un impiego è dell'89,1%, un livello ben più alto rispetto al 74,6% dei laureati magistrali

crescere di più sono i master di stampo scientifico-tecnologico (+7%) e soprattutto quelli umanistici (+22%).

Come illustrato all'interno di questa Guida, anche quest'anno tutte le aree disciplinari sono attraversate dalla rivoluzione digitale, che ha portato ad aggiornare i piani di studio con specializzazioni che vanno dal digital supply chain management alle tecnologie digitali per l'industria culturale e creativa. Sempre all'insegna del digitale, sul fronte della didattica si punta ancora di più sulle formule blended (in presenza e a distanza) e flessibili. Rivoluzione 4.0 ma non solo: nelle pagine a seguire troverete una bussola per individuare i migliori master, con focus su costi, borse di studio e proposte all'estero.

Del resto, investire in un master conviene sempre di più per trovare lavoro: a 12 mesi dal titolo, il tasso di occupazione è dell'89,1%, in aumento del 1,9% (rispetto all'anno scorso) per chi consegue un master di secondo livello e ben più alto rispetto ai laureati magistrali, fermi al 74,6 per cento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1

DIDATTICA, COSTI,
FISCO E PRESTITI

L'OFFERTA

Oltre la laurea: dal digitale al green 3mila corsi al via

Francesca Barbieri

Design ecologico e rigenerativo, management dei sistemi ambientali, finance and digital innovation, intelligenza artificiale per la pubblica amministrazione. Ma anche social media, opinione pubblica e marketing politico, psicologia ed etica delle cure palliative, criminologia clinica nell'ambito forense, management aziendale. Sono alcuni esempi dei master post-laurea alla prima edizione in partenza nelle università italiane e nei principali istituti privati.

Se da un lato green e digitale “contaminano” sempre di più i programmi, dall'altro a farla da padrone restano sempre i corsi dell'area economico-sociale e giuridica (1.067), insieme a quelli in ambito sanitario (1.087). In totale i master con iscrizioni ancora aperte nel 2022 sono 3.027, in deciso aumento rispetto ai 2.766 dello scorso anno.

Le proposte

In base alle informazioni raccolte dal Sole 24 Ore i corsi di I livello (a cui si può ac-

cedere con una laurea triennale) sono 1.587 e quelli di II livello (che richiedono il titolo magistrale) 1.359, a cui si sommano una cinquantina di percorsi formativi per executive (studiati per chi ha già qualche anno di lavoro alle spalle) e 35 Mba, i master in business administration, che spesso offrono la possibilità di studiare anche all'estero.

Lezioni e costi

Le lezioni si svolgono in modalità online o blended (aula più e-learning) per 1.402 corsi. I costi di iscrizione nel 40% dei casi arrivano al massimo a 3mila euro, nel 27% oscillano tra 3 e 5mila euro, nel 19% tra 5 e 10mila, mentre circa il 13% dei master supera i 10mila euro di “retta”, con punte di oltre 60mila euro da mettere a budget per iscriversi a un Mba.

Di fronte a investimenti economici così importanti quali sono poi i risultati sul mercato del lavoro per chi consegue un master? Tasso di occupazione e retribuzioni risultano superiori a quelli dei laureati, secondo le elaborazioni del consorzio interuniversitario AlmaLaurea su un cam-

IL TREND

Le proposte delle università

In totale i master con iscrizioni ancora aperte sono 3.027, in deciso aumento rispetto ai 2.766 dello scorso anno



zione di circa 11mila diplomati di master nel 2020 di 25 atenei.

Lavoro e stipendi

A un anno dal conseguimento del titolo, la percentuale di chi lavora è pari all'89,1% (rispetto al 74,6% di un laureato magistrale). Al top troviamo i diplomati di master dell'area medica, con un tasso di occupazione che raggiunge il 94,4 per cento. E sono positive le performance tra i diplomati delle altre aree: 89,5% dell'ambito scientifico e tecnologico, 86,9% nell'area economica, giuridica e sociale e 80,3% in quella umanistica.

Chi non era occupato prima del master impiega in media 4,6 mesi per inserirsi nel mondo del lavoro.

La retribuzione mensile netta - a un anno dal titolo - è pari a 1.841 euro (contro 1.340 euro di un laureato triennale e 1.407 di uno magistrale) e sale a 2.107 per i diplomati di master di secondo livello: le buste paga più ricche si registrano nella galassia medica (2.018 euro), mentre sono più contenute tra gli umanisti (1.474 euro).

Il peso dello stage

Il tirocinio svolto nel corso del master rappresenta spesso un accesso privilegiato nel mercato del lavoro. In totale lo stage è assicurato per 2.049 master in partenza per il prossimo anno accademico. Secondo AlmaLaurea per chi ha svolto uno stage durante il master il tasso di occupazione è superiore di ben 12 punti percentuali rispetto a chi non lo ha svolto, considerando chi non lavora al momento del conseguimento del titolo. Inoltre, il 35,6% ha ricevuto una proposta di inserimento nell'ente o azienda in cui ha svolto il tirocinio.

Professione svolta

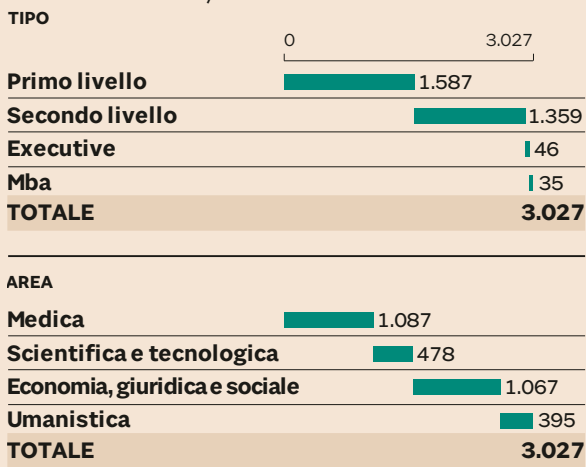
A livello complessivo, infine, la metà dei diplomati di un master svolge una professione intellettuale, scientifica o di elevata specializzazione, mentre circa il 4% rientra nell'ambito dell'alta dirigenza. Un terzo svolge una professione tecnica, mentre il restante 13% riveste un ruolo meno qualificato.

francesca.barbieri@ilsole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I corsi post-laurea in Italia

I master attivati dalle università italiane per l'anno accademico 2022/23



Fonte: elaborazione del Sole 24 Ore su dati forniti dagli atenei

I risultati nel mondo del lavoro

Diplomati di master dell'anno 2020 intervistati a un anno dal conseguimento del titolo

	TASSO DI OCCUPAZIONE PER TIPO DI MASTER E AREA DISCIPLINARE (VALORI %)	RETRIBUZIONE MENSILE NETTA (VALORI MEDI IN EURO)
Primo livello	87,6	1.631
Secondo livello	90,9	2.107
Medica	94,4	2.018
Scientifica e tecnologica	89,5	1.799
Economica, giuridica e sociale	86,9	1.790
Umanistica	80,3	1.474
TOTALE	89,1	1.841

Fonte: AlmaLaurea, indagine sulla condizione occupazionale dei diplomati di master

LA DIDATTICA

Presenza, web o blended: aule più virtuali e flessibili

Davide Madeddu

La emergenza Covid ha lasciato il segno. E cambiato anche il modo di affrontare i corsi di perfezionamento post-laurea. Che si tratti di master di primo livello, o di Mba o executive non fa differenza, per la maggior parte c'è la possibilità della cosiddetta doppia modalità. In presenza e online. Oppure mista. Solo in pochi casi, per lo più quando è previsto l'utilizzo di laboratori, si ricorre esclusivamente alla didattica in presenza.

Strade alternative

«La didattica emergenziale che abbiamo messo in campo durante il lockdown ha creato le condizioni per riflettere più in generale sulla didattica e sulle sue modalità di innovazione - dice Roberto Vecchi, prorettore alla didattica dell'università di Bologna -. Anche il comparto del post-lauream ha potuto creare modalità di erogazione alternative, soprattutto creare un diverso rapporto tra didattica e tecnologia e fare maturare competenze di insegnamento nuove».

Anche alla Luiss di Roma tutti i percorsi che sono sempre stati portati avanti in presenza viaggiano su due binari. «Considerando le esigenze dello studente sempre al centro dell'organizzazione didattica, si lascia la possibilità di scegliere se essere presente in aula oppure seguire

le lezioni in modalità sincrona, ovvero online, tramite la nostra piattaforma di Cisco Webex - chiariscono dall'ateneo -. I master della School of law da sempre offerti in formula part-time, dalla pandemia sono proposti nella maggior parte dei casi in modalità blended, suddividendosi tra didattica e parte esperienziale». Stesso discorso per la Luiss business school che ha adottato una formula blended, con un mix di attività didattica in presenza e in modalità online, sia per i master di I livello che per tutti gli executive master ed Mba.

Tre le formule proposte per l'anno 2022/2023 all'università di Perugia con master di primo e secondo livello. Previsti master in presenza, master in modalità blended e master integralmente a distanza.

All'università di Udine la maggior parte dei master seguirà la strada della presenza. C'è poi anche la possibilità di seguire le lezioni a distanza.

La prevalenza del modello misto

Sulla stessa lunghezza d'onda anche l'università Roma Tre dove restano comunque tre formule: presenza, mista e completamente a distanza. Alla Sapienza di Roma su circa 200 master disponibili tra primo e secondo livello, la strada percorsa in maniera massiccia è quella della modalità mista con 145 master (tra primo e secondo livello), seguiti da 37 master in modalità frontale e gli ultimi 14 con modalità da definire.

Forma mista anche per i master dell'università Bicocca di Milano, dove la presenza è richiesta per le discipline che necessitano di attività in laboratorio. All'università di Trieste la maggior parte dei master previsti per l'anno accademico 2022/2023 è programmata per una didattica in presenza, mentre il sistema misto viene previsto solo in alcuni casi. La formula blended è quella che gli studenti prediligono anche all'università dell'Insubria, dove la scelta relativa al tipo di modalità di didattica viene effettuata dal comitato scientifico dell'ateneo.

Passi avanti sulla tecnologia

A Roma università di studi internazionali le forme di master sono diverse, e il cambiamento imposto dalla pandemia è stato il motivo che ha permesso ulteriori miglioramenti.

«Nei percorsi di master blended - chiariscono dall'ateneo - la community è stata inserita in chiave digitale dando continuità alla leva dell'apprendimento orizzontale e alla dimensione del lifedeeplearning in cui, oltre all'apprendimento di contenuti, vengono condivisi valori per la crescita della persona».

«L'esperienza avuta nell'era Covid ha comportato la diffusione di competenze nell'utilizzo delle tecnologie: si tratta di un valore che continuerà a favorire l'innovazione della didattica - conferma Antonella Carù, docente di marketing management presso la Sda Bocconi -. Nel nostro caso l'obiettivo è tornare in presenza, integrando l'utilizzo della tecnologia nel modello didattico al fine di favorire l'interazione con e tra gli studenti e la partecipazione attiva alle lezioni».

Cosa si è imparato durante il Covid

E anche se - compatibilmente con il Covid - si sta ritornando a una certa normalità, il percorso iniziato durante la pandemia non si può cancellare. Come avviene alla Statale di Milano dove, a partire dal 2020/2021 era stato avviato un piano straordinario per la didattica a distanza che oggi non viene cancellato. All'Università Iulm la preferenza è per un ritorno alla formula in presenza e all'utilizzo dell'online «solo per alcune attività specifiche, come assistere a testimonianze di docenti o di ospiti di chiara fama che non avrebbero potuto offrire il loro contributo diversamente».

Ampia l'offerta presentata dall'università Cattolica di Milano che propone formule blended, flessibili, part-time, e online dei vari master. Nuove modalità richieste soprattutto da studenti adulti, nello specifico master

executive e master di secondo livello, che vogliono conciliare lo studio con le attività professionali.

Formule miste anche all'università di Firenze dove sono in fase di ultimazione le diverse tipologie di master e modalità.

Didattica mista o a distanza pure all'università di Messina dove, però, la presenza è obbligatoria quando si devono frequentare master che richiedano presenza in laboratorio o in reparto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Novità dalle telematiche

Le proposte

Dall'economia alla comunicazione, continuando con la gestione dei territori spaziando tra coaching e consulenza per la sicurezza. E poi psicologia e ingegneria. Con formule che, nella maggior parte dei casi, sono a distanza ma non manca qualche forma mista. Sono le offerte post-laurea delle università telematiche.

Mercatorum, ad esempio, propone master da 1.500 ore con costi da 800 a 4.500 euro. Nel primo caso si tratta del management aziendale rivolto ai laureati «che vogliono veder crescere la propria formazione e qualificazione specifica» e che punta a offrire conoscenze specifiche in tema di governo e gestione delle aziende, attraverso una solida formazione interdisciplinare. C'è anche il master per formatori business & corporate blended (4.500 euro) con lo scopo di «fornire ai formatori non solo il bagaglio tecnico e cognitivo, ma anche e soprattutto di forgiare un "mindset" adeguato alla mission». Oppure il master in sport performance coach (4.500 euro). Corsi online sempre aperti - ma anche lezioni frontali - tra le offerte di Ecampus, che propone 50 master destinati a laureati e insegnanti. Si parte da 600 euro con i master in nuova didattica per le lingue, continuando con didattica della lingua italiana come lingua seconda (600 euro per 12 mesi) per arrivare al master in fashion brand management (16.950 euro, per 12 mesi in modalità frontale ed e-learning). E, ancora, il master in medicina estetica (2.600 euro per 12 mesi, in modalità a distanza) e quello in autismo, dalla diagnosi all'intervento psicoeducativo (1.100 euro per insegnanti).

— **Davide Madeddu**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL BUDGET

Da 1.000 euro a oltre 60mila, il costo dipende da livello e area

Davide Madeddu

Il panorama dell'offerta è ricco. E - a seconda delle modalità, specialità o tipologia - varia anche il costo. Che può partire da una cifra inferiore ai mille euro, per arrivare poi all'Mba che costa oltre 60mila euro. In questo calderone di offerte sono compresi sia i master di primo livello (cui si accede con una laurea o un titolo di studio equiparato) e secondo livello (cui può partecipare chi è in possesso di un titolo di laurea magistrale o laurea magistrale a ciclo unico), gli Mba (che puntano a sviluppare una completa comprensione del business e della gestione) e gli executive Mba (programmi post-laurea per i lavoratori, cioè dirigenti, leader e altri professionisti).

Luiss

Costo variabile alla Luiss di Roma, dove per la School of government per i master di I livello il costo varia da 6.500 euro a 10.000 euro. Per i master di II livello si va dai 7.000 euro agli 11.000 euro. Per i corsi executive, invece, il costo varia da circa 2.000 euro a 4.000 euro, anche se, come sottolineano dall'ateneo, si sta lavorando «a percorsi di tipo executive su commessa per conto di istituzioni italiane ed internazionali, aziende e associazioni di categoria, comuni e regioni, ministeri i cui studenti sono i loro dipendenti, soci o associati».

Alla business school della Luiss il costo

dei master di I livello va da un minimo di 12.000 euro a un massimo di 18.000 euro. Il costo dei master di II livello invece da un minimo di 12.000 euro a un massimo di 16.000 euro. Per gli Mba e gli Emba si va da un minimo di 30.000 euro a un massimo di 35.000 euro.

La Sapienza e Roma Internazionale

All'università La Sapienza di Roma, dove i master abbracciano tutte le discipline, i costi viaggiano all'interno di un perimetro che ha come quota minima 2mila euro e come quota massima 10mila euro.

All'università degli studi internazionali di Roma si parte da 1.500 euro per master di primo livello per arrivare a 6.000 euro come soglia massima per master executive.

Bocconi e Statale Milano

Alla Bocconi di Milano i prezzi dei master viaggiano tra i 14 e i 19mila euro. I master post-experience vanno dai circa 20mila ai 65mila euro per Mba. Anche alla Statale di Milano il costo varia a seconda che si tratti di un master di primo o secondo livello, oppure Mba o executive.

«Il contributo minimo di immatricolazione a un corso per master, solitamente corrisposto in due rate, è pari a 2.500 euro all'anno - chiariscono dall'ateneo -, fino a un massimo di 7.000 euro all'anno (quest'ultimo nello specifico è relativo al corso per master in giornalismo, di durata biennale, per un totale di 14.000 euro)».

Iulm

All'università Iulm i master universitari hanno un costo che varia dai 7.500 euro sino a un massimo di 13.500 euro. «I master specialistici ed executive in presenza - spiegano dall'ateneo - partono da un minimo di 5.500 euro + Iva fino ad arrivare a un massimo di 10.500 euro + Iva. I master specialistici o executive in formula blended o online hanno un costo più ridotto come il master in social media marketing and digital communication in formula online: 4.300 euro + Iva».

Siena, Trieste e Udine

A Siena i costi dei master di primo livello vanno dai 2mila ai 6mila euro, quelli di secondo livello partono da 2mila euro e arrivano a 25mila euro.

A Trieste il costo dei master è variabile e si va da un minimo di 1.100 euro a un massimo di 15.000 euro. A Udine il costo dei master di I livello oscilla tra i 1.982 euro e i 3.900 euro. Per i corsi di II livello tra 4.300 e 6.032 euro. Per gli executive master il costo parte da 12.032 fino ad arrivare a 15.032 euro.

Cattolica di Milano

Alla Cattolica di Milano i master più costosi sono quelli internazionali che, come chiariscono dall'ateneo, «contemplano partecipazioni di docenti esteri e stage anche oltreconfine». E per quanto riguarda gli executive «dipende dai percorsi, risultano più costosi quelli che prevedono formule più "personalizzabili" con sviluppo di progetti sul campo».

Firenze e Bologna

A Firenze si parte da un minimo di 1.200 euro per arrivare a un massimo di 4.500 euro e si tratta di master di primo e secondo livello. A Bologna «il costo dei master varia in relazione agli ambiti proposti e al mercato, più che rispetto al livello». «Per esempio - spiegano dall'ateneo -, i master in management, in genere di I livello, hanno un costo più elevato rispetto a master tecnici di II livello». Le cifre partono da 3.000 euro e superano i 14.000 euro.

Messina e Macerata

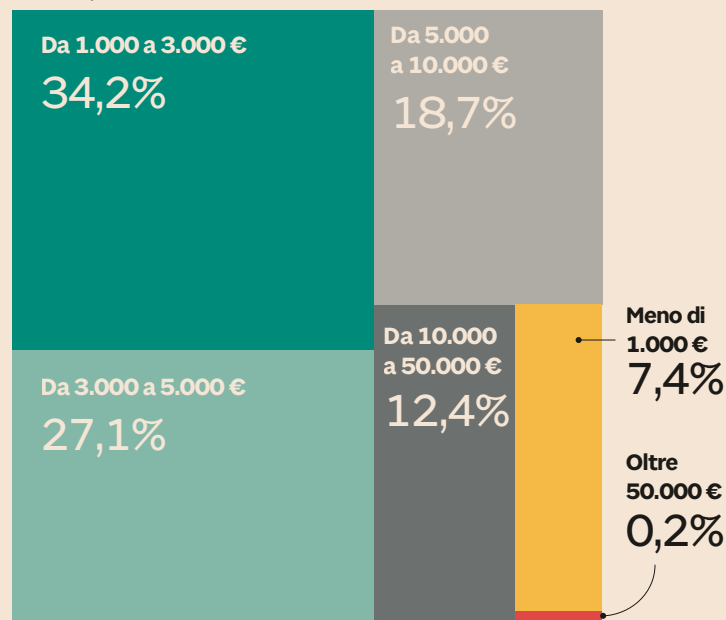
Costi più contenuti all'università di Messina dove i master prevedono una spesa tra i 1.300 e i 3.500 euro.

A Macerata, dove l'offerta spazia dal campo tecnico a quello umanistico, per arrivare al marketing, si va da 850 euro a 3.000 euro.



Quanto costano i master

Costi d'iscrizione dei master post-laurea per l'anno accademico 2022/23
Valori in percentuale



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fonte: elaborazione Il Sole 24 Ore su dati forniti dagli atenei

COPERTURA DEI COSTI

Regioni, Inps e aziende: la mappa di borse e aiuti

Vittorio Nuti

I costi di iscrizione a un master post-laurea sono molto variabili, come descritto nelle pagine precedenti di questa Guida. Per fortuna, spesso gli atenei e le aziende regionali del diritto allo studio consentono esoneri parziali o totali dal contributo, o mettono in campo borse di studio ad hoc, attribuite per merito o per situazioni economiche disagiate.

Il sostegno delle Regioni

L'ultimo bando 2022 dell'Ardsu Toscana mette per esempio a disposizione per i laureati under 35 residenti nella regione e Isee sotto i 36mila euro - che intendano frequentare un master di I o II livello in Italia - un fondo da 90mila euro per voucher da 4mila euro ciascuno.

Invece, lo strumento per finanziare la formazione d'eccellenza dei laureati pugliesi adottato dalla Regione Puglia si chiama pass laureati. Il bando 2022, pubblicato a maggio, prevede il saldo delle spese di iscrizione a un master post-laurea nazionale fino a un massimo di 7.500 euro. Tra i requisiti, la residenza anagrafica in un Comune pugliese da almeno tre anni. Tra le novità, l'eliminazione del limite di età, la semplificazione della procedura burocratica per la concessione del voucher formativo e l'innalzamento del reddito familiare a 35mila euro.

La Regione Sicilia, poi, da qualche anno

ha avviato il Progetto Giovani 4.0, che finanzia con circa 4 milioni di euro l'alta formazione dei giovani siciliani attraverso tre tipologie di voucher per master universitari di I e II livello o master/corsi di perfezionamento post-lauream.

Inps per i figli dei dipendenti Pa

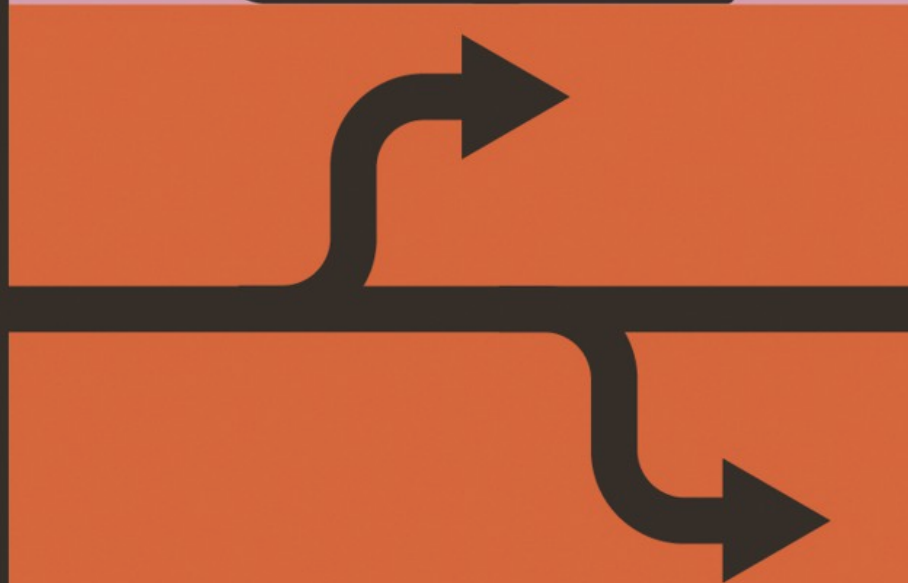
I figli dei dipendenti pubblici, in servizio o in pensione, che intendono frequentare un master universitario "executive" in Italia o all'estero promosso da atenei statali e non statali riconosciuti dal Mur possono contare su un'opportunità in più. Ogni anno, infatti, l'Inps mette a bando delle borse di studio a copertura parziale o totale delle spese per l'iscrizione a un corso di formazione post-universitario. Il contributo (fino a 10mila euro per un master in Italia, 20mila se all'estero) comprende la quota di iscrizione, le spese di alloggio e di viaggio internazionale. La pubblicazione dei bandi avviene generalmente tra il penultimo trimestre dell'anno e il primo trimestre dell'anno successivo (la pubblicazione del bando 2022/2023 è prevista entro dicembre). I candidati devono avere un'età massima di 32 anni, e soddisfare una serie di requisiti, anche di merito, basati tra l'altro sul reddito e sulle valutazioni scolastiche. Nell'ultimo triennio le borse messe complessivamente a bando sono state 2.842, a fronte di 13.864 domande presentate. A disposizione, per ciascun anno, un fondo da 8 milioni di euro.

Aiuti dalle aziende

L'alta formazione e la specializzazione sono sempre più un must per tante aziende, in prima fila per sostenere il completamento degli studi con un master. È il caso di Eni, che nel 1957 ha dato vita a uno dei primi esempi di formazione post-universitaria in Italia fondando la Scuola Mattei per i professionisti del settore energetico. Annualmente Eni mette a disposizione borse di studio a copertura completa del costo del master Medea (pari a 25mila euro) che includono il materiale didattico,



MARIA LIMONGELLI



l'utilizzo delle mense aziendali e un contributo monetario mensile fino a 1.300 euro. La selezione tiene conto del curriculum universitario e di altri titoli ed esperienze professionali maturate.

Ogni anno la Fondazione Agnelli sostiene la partecipazione a un corso di studio post-lauream (master, dottorato e affini) in discipline scientifiche e tecnologiche dei figli under 30 di dipendenti o ex dipendenti di Stellantis e Cnh Industrial. Per il 2022 le borse di studio attivate, dedicate alla memoria di Vittorino Pollo e di Zita Pollo, sono due, da 6.000 euro ciascuna.

Il Gruppo Fs, invece, ha attivato una serie di collaborazioni con le principali università italiane per avviare percorsi for-

mativi ad hoc finalizzati a sviluppare nuove competenze professionali. Per i master, in particolare, Fs supporta, anche con borse di studio: master in ingegneria, infrastrutture e sistemi ferroviari della Sapienza di Roma; scuola di alta formazione in ingegneria dei sistemi per la mobilità integrata dell'Alma Mater di Bologna.

Tra le iniziative dal profilo internazionale si segnalano le 15 le borse del valore di 10mila euro concesse dalla Banca centrale europea a 15 studentesse con una ottima media, iscritte o intenzionate a iscriversi per l'anno accademico 2022-2023 a un master in area Stem presso un'università o una business school europea.

Bce.

La Banca centrale europea offre a 15 ragazze borse del valore di 10mila euro per master in area Stem in business school europee

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FINANZIAMENTI

Banche in campo con prestiti agevolati

Serena Riselli

Il primo scoglio da superare per molti studenti o professionisti che vogliono iscriversi ad un master o a un corso di specializzazione è quello economico (come illustrato nelle pagine precedenti di questa Guida). A differenza dei corsi di laurea, master e corsi professionalizzanti hanno costi abbastanza sostenuti, che non tutti possono permettersi.

Linee di credito dedicate

I prestiti formativi, erogati dalle banche, possono essere una soluzione al problema. Consistono in particolari linee di credito pensate per i giovani e che tengono in considerazione il fatto che la restituzione deve essere sostenibile per lo studente: ergo le rate devono essere basse così come i tassi d'interesse.

E sono sempre di più gli istituti bancari che offrono questo tipo di prestito. Uno tra i più sottoscritti è il programma "Per merito" di Intesa San Paolo. Si tratta di una linea di credito fino a 50mila euro, della durata di 5 anni, rinnovabile. Il piano di rimborso può durare fino a 30 anni e non sono richieste garanzie personali o familiari, ma solo un buon rendimento negli studi.

Intesa aiuta i giovani del Sud

Per gli studenti universitari del Meridione e residenti nel Sud Italia (Abruz-

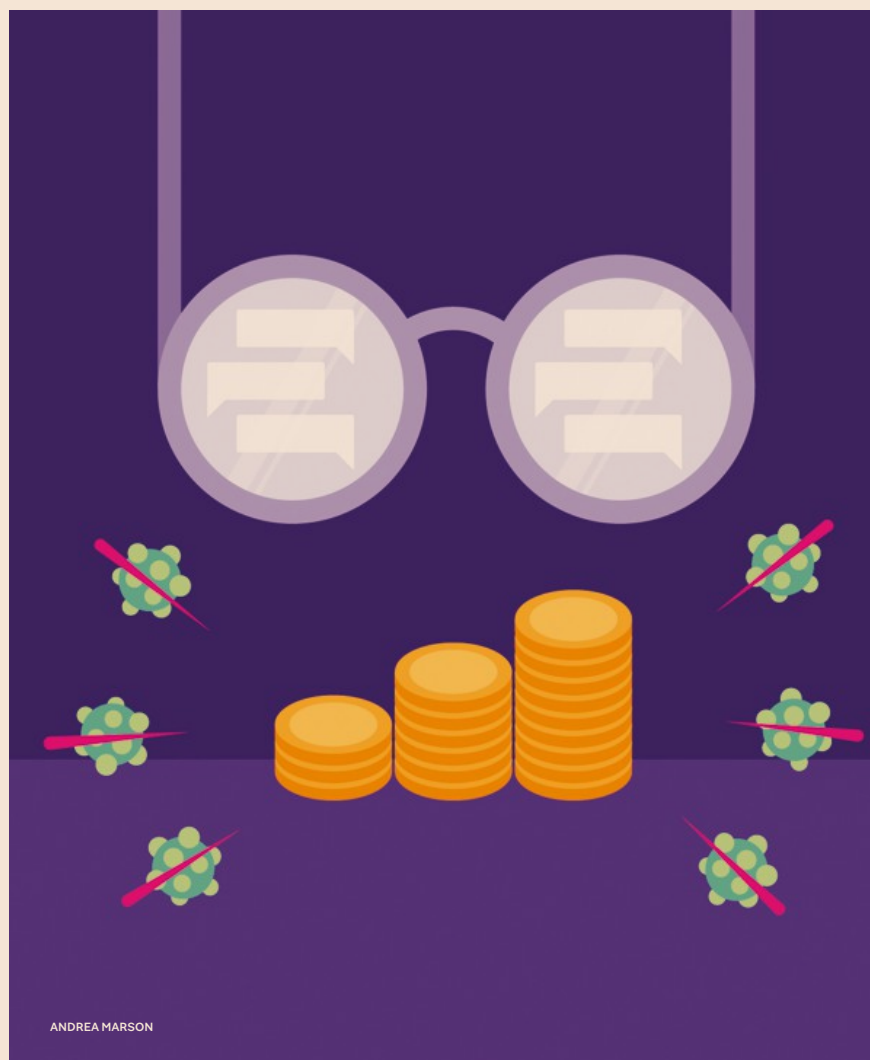
zo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna o Sicilia), Intesa Sanpaolo insieme alla Banca europea degli investimenti, offre anche il programma "StudioSi". Si tratta di un prestito a tasso zero che può arrivare fino a 50mila euro senza garanzie patrimoniali e alcun limite di età. Può essere restituito in 20 anni e può essere utilizzato non solo per sostenere le spese universitarie, ma anche per pagare l'affitto e il materiale didattico (fino a un massimo di 10mila euro).

Prestito ad Honorem di Unicredit

Banca Unicredit offre invece "Prestito

«StudioSi».

È un prestito a tasso zero che può arrivare fino a 50mila euro senza garanzie patrimoniali e alcun limite di età. Rimborso in 20 anni con copertura anche dell'affitto



ANDREA MARSON

Ad Honorem”. Lo studente potrà avere una linea di credito di importo massimo pari a 27.700 euro per un periodo variabile a seconda del corso di studi.

Finito questo periodo, l’ammontare del denaro utilizzato insieme agli interessi maturati verrà trasformato in prestito personale.

Il beneficiario potrà decidere di iniziare a ripagare subito il debito (da un minimo di 12 mesi a un massimo di 180), oppure richiedere il “periodo di grazia”, per la durata massima di due anni, prima di iniziare a rimborsare il prestito e durante il quale non matureranno ulteriori interessi.

La proposta Agos e Futuriamo Bnl

Anche nell’offerta di Agos c’è un prestito per gli studenti. Si può richiedere fino a 30mila euro da rimborsare in rate mensili. Il vantaggio sta nel poter saltare o posticipare una rata in caso di necessità, modificare l’importo da rimborsare mensilmente e cambiare la durata del finanziamento.

“Futuriamo” è invece il nuovo programma di Bnl per chi vuole iscriversi a corsi post-laurea, master executive e Mba. Chi lo sottoscrive potrà richiedere fino a 70mila euro, rimborsabili in 10

anni, per coprire non solo i costi del corso di studio, ma anche spese abitative e di trasporto per studenti fuori sede e spese per l’acquisto di Pc, tablet e libri. Per poter accedere al credito, però, è necessaria una fidejussione di terzi o altre garanzie ritenute idonee dalla banca.

Banca Sella

Anche Banca Sella ha un programma di prestito d’onore destinato agli studenti che vogliono frequentare un master post-accademico in Italia o all’estero e viene erogato per meriti, considerando il curriculum del richiedente.

Questo prestito permette di ricevere un importo massimo di 30mila euro, rimborsabile dopo due anni dal termine degli studi con rate fino a 120 mesi.

Mediolanum

Infine, Mediolanum ha attivato il programma M4U Academy, per ora riservato agli studenti di Bocconi e Sda, attivabile sia per corsi di laurea sia per master. Concede fino a un massimo di 30mila euro, 5mila euro ogni anno per un massimo di sei anni, e si inizia a rimborsare un anno dopo la laurea per un periodo fino a 10 anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I finanziamenti delle banche

Prestiti per studenti proposti da alcuni istituti di credito attivi in Italia

ISTITUTO BANCARIO	IMPORTO MASSIMO	DURATA RIMBORSO	INTERESSI	GARANZIE
Intesa Sanpaolo - Per Merito	50.000	30 anni	sì	no
Intesa Sanpaolo - Studiosi	50.000	20 anni	no	no
Unicredit - Prestito ad Honorem	27.700	da 12 a 180 mesi	sì	no
Agos - Prestito per studenti	30.000	fino a 84 mesi	sì	sì
Bnl - Futuriamo	70.000	fino a 120 mesi	sì	sì
Banca Sella - Prestito d'onore	30.000	fino a 120 mesi	sì	sì

Fonte: elaborazione Il Sole 24 Ore su dati offerti dagli istituti di credito

FISCO

Requisiti, spese e calcoli: così lo sconto del 19 per cento

Luciano De Vico

Le spese sostenute per frequentare master e corsi di specializzazione e di perfezionamento sono equiparate alle spese di istruzione universitaria che garantiscono una detrazione del 19% dall'Irpef lorda.

Deve trattarsi però di corsi universitari, gestiti cioè da università o istituti universitari pubblici o privati, italiani o stranieri, come ribadito dall'agenzia delle Entrate nella circolare n. 24/E del 7 luglio 2022.

Non solo master

Danno diritto al bonus anche la frequenza dei corsi statali di alta formazione e specializzazione artistica e musicale, come l'accademia di belle arti, l'accademia nazionale di danza e l'accademia nazionale d'arte drammatica, e i costi sostenuti per i corsi di formazione universitari o accademici per il conseguimento di Cfu/Cfa per l'accesso al ruolo di docente come previsti dal decreto legislativo 59/2017.

Per i corsi di specializzazione in psicoterapia post-universitaria, invece, la detrazione spetta se gli stessi sono effettuati da centri accreditati presso il ministero dell'Università e della ricerca.

Niente sconto per i privati

Nessuna agevolazione è invece conces-

sa se il corso è organizzato da una società privata oppure da enti diversi dalle università. L'agenzia delle Entrate ha altresì precisato che un master erogato da un consorzio al quale un'università statale partecipa con una quota non di maggioranza è equiparato a un master di università privata.

Quali spese detrarre

Le spese ammesse alla detrazione sono rappresentate dalle tasse di immatricolazione e iscrizione, eventuali soprattasse per esami di profitto, mentre nessun risparmio è previsto per altri oneri come, ad esempio, i costi per vitto, alloggio, testi e altro materiale didattico, anche se idoneamente documentati.

La stessa detrazione per canoni di locazione sostenuti da studenti fuori sede, che prevede il risparmio d'imposta nella misura del 19% su un importo massimo di 2.633 euro, è applicabile solo agli studenti universitari e non anche a chi frequenta un master o un corso di specializzazione.

Il calcolo

Se il master è tenuto presso università statali, la detrazione del 19% viene calcolata sull'intero importo, mentre per le università non statali il limite massimo della spesa è stabilito annualmente con decreto del Mur, che tiene conto degli importi medi delle tasse e contributi dovuti alle università statali.

Per i redditi relativi al 2021, il decreto ministeriale n. 1324 del 23 dicembre 2021 ha stabilito che la spesa massima riferita agli studenti iscritti ai corsi di dottorato, di specializzazione e ai master universitari di primo e secondo livello è pari a 3.900 euro, a 3.100 euro ovvero a 2.900 euro a seconda che la sede del corso sia stabilita al Nord, al Centro o al Sud e isole.

Gli stessi limiti si applicano anche per le spese sostenute per la frequenza di corsi di perfezionamento che non

sono espressamente menzionati nel decreto ministeriale.

Le regole per i corsi all'estero

Se il corso post-laurea è svolto all'estero, ai fini della detrazione occorre fare riferimento all'importo massimo stabilito per la frequenza di corsi di istruzione post-laurea nella zona geografica in cui lo studente ha il domicilio fiscale.

È utile precisare infine che la detrazione spetta per intero ai titolari di reddito complessivo fino a 120.000 euro e decresce, fino ad azzerarsi, al raggiungimento di un reddito complessivo di

240.000 euro ed è necessario che la spesa sia stata sostenuta con versamento bancario o postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento tracciabili.

Principio di cassa

Si segue sempre il principio di cassa, per cui il periodo in cui si può usufruire del bonus coincide con quello del pagamento, indipendentemente dall'anno cui si riferisce. Se lo studente non raggiunge la soglia di reddito per essere considerato a carico, possono beneficiare dello sconto i suoi familiari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Regole ad hoc per gli «autonomi»

Incentivi fiscali

Con l'entrata in vigore del Jobs Act del lavoro autonomo, introdotto dalla legge 81/2017, già da qualche anno i lavoratori autonomi possono contare su due incentivi fiscali per le spese di aggiornamento professionale. Il primo è l'integrale deducibilità dei costi sostenuti per la partecipazione a convegni, congressi, corsi di formazione e master, entro il limite di 10mila euro annui. In caso di studio associato, il tetto è riferito a ciascun socio.

Le spese di vitto e alloggio per la partecipazione a master sono deducibili per il 75% del costo sostenuto.

Certificazione competenze

Il secondo incentivo è la possibilità di dedurre dal reddito professionale le spese sostenute per i servizi personalizzati di certificazione delle competenze, orientamento, ricerca e sostegno all'auto-imprenditorialità, mirate a sbocchi occupazionali effettivamente esistenti e appropriati in relazione alle condizioni di mercato del

lavoro, erogati dagli organismi accreditati ai sensi della disciplina vigente. Le spese sono integralmente deducibili entro il limite massimo di 5.000 euro annui, tetto riferibile sempre a ciascun socio, in caso di studio associato.

Ai fini della deducibilità, conta l'anno in cui il costo è stato sostenuto.

Detraibile anche l'Iva esposta in fattura emessa sia per i costi di frequenza del master o del corso di formazione professionale sia, in misura integrale, per le spese di vitto e alloggio.

Principio dell'inerenza

In tutti i casi, però, è necessario che la natura della spesa sia inerente alla tipologia di attività svolta, come ad esempio nel caso di un avvocato o di un commercialista che frequentano un master in diritto tributario. Per i lavoratori autonomi che scelgono queste deduzioni è ovviamente preclusa la detrazione Irpef del 19 per cento.

— **Luciano De Vico**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2

REQUISITI, TEST,
CERTIFICAZIONI
E STAGE

FILTRO INIZIALE

Selezioni e test: come allenarsi alla prova d'ingresso

Giampaolo Colletti

«E adesso che si fa? È un interrogativo che si pongono tutti gli studenti neolaureati o quelli in prossimità della conclusione del percorso di studi. E la risposta non è per nulla scontata. Anche perché - come illustrato nelle pagine precedenti di questa Guida - l'offerta di master post-laurea è assai variegata e spesso difficile da intercettare rispetto alle proprie attitudini.

Filtro iniziale

Spesso poi la difficoltà è che l'ingresso è costituito dal numero chiuso con prove e test di selezione.

«Per un lavoratore o per uno studente appena laureato, orientarsi tra le offerte formative spesso è difficile. Ma bisogna sempre iniziare ponendosi una domanda: dove ti vedi nei prossimi cinque anni? Ecco, da questa risposta si lavora poi a ritroso unendo i puntini. Così questo semplice esercizio può contribuire ad aiutare nella scelta del percorso più coerente con i propri desideri, anche se c'è pure la possibilità di rivolgersi a consulenti didattici

che possono orientare al meglio», afferma Lana Silanteva, co-fondatrice di 700+Club. Si tratta di una startup nata nel gennaio 2019 e che oggi conta una squadra di venti collaboratori e una crescita del +115% su base annua.

Questa realtà coinvolge migliaia di studenti, accompagnati nel percorso di studi, anche post-laurea.

Prepararsi con consapevolezza

«Offriamo una preparazione completa per gli studenti per entrare nelle università o per seguire i master dei loro sogni - sottolinea Silanteva -. Ottenere un punteggio elevato all'esame di ammissione, creare un'applicazione competitiva, prepararsi per i colloqui e sviluppare una strategia per essere ammessi alle scuole di tutto il mondo: questi sono i nostri obiettivi».

Gli studenti che hanno scelto 700+Club ora studiano in 15 Paesi nel mondo e sono stati ammessi in più di 40 università e business school. «Sappiamo che entrare in una scuola di alto livello non è un percorso facile - aggiunge Silanteva - perché anche noi stessi ci siamo

LA STARTUP

Orientamento al post-laurea

700+Club coinvolge migliaia di studenti accompagnandoli nei percorsi di studio, anche post-laurea



passati. Quando abbiamo iniziato il nostro obiettivo era quello di avere un processo che permettesse allo studente di raggiungere il suo massimo punteggio nei test. Il modo migliore per prepararsi inizia sempre con la consapevolezza della propria posizione. L'autovalutazione è un passo fondamentale, così come l'aiuto di un professionista, se necessario. La sfida è quella di mantenere questo processo il più semplice possibile».

La prima cosa da fare è comprendere l'esame, i tipi di domande e l'applicazione dei concetti. Poi si passa alla pratica, ossia alla padronanza dell'applicazione dei concetti. Infine, c'è l'affinamento: significa sviluppare una strategia personale per affrontare l'esame. «Grazie a questo processo - dice Silanteva - i nostri studenti sono riusciti a massimizzare i loro punteggi nel più breve tempo possibile».

Test internazionali

Oggi i test internazionali Gmat e Gre sono standardizzati e in inglese. Tutti i test dei master sono fatti al computer, quindi c'è un algoritmo alla base di tutto. Quindi l'uso dei dati e dei modelli matematici diventa essenziale per allenarsi.

Dall'Italia al resto del mondo: ma quali sono le differenze nei test di preparazione post-laurea? «A parte gli Stati Uniti, che hanno una netta preferenza per i test standardizzati - risponde Anshul Bhat, co-founder di 700+Club -, il panorama europeo degli esami di ammissione è diversificato: la maggior parte delle università europee offre la possibilità di scegliere se sostenere un proprio esame o un test standardizzato. Per i programmi Mba di solito sono richiesti solo test internazionali».

I passi per scegliere

Ma orientarsi sul master giusto può anche essere un'impresa titanica. Così «La repubblica degli stagisti» ha realizzato un vademecum con i consigli per arrivare preparati alla scelta.

Le regole d'oro sono state scritte con Asfor, associazione per la formazione manageriale (si veda anche l'articolo sulle certificazioni, nelle pagine successive di questa Guida).

Uno dei primi punti da prendere in considerazione è l'analisi delle precedenti edizioni: Asfor accredita master che hanno alle spalle almeno tre anni di attività, durante i quali i fruitori hanno già avuto modo di valutare la qualità del prodotto.

C'è poi il rapporto con il tessuto produttivo: questo aspetto diventa essenziale per comprendere gli sbocchi occupazionali offerti dal master.

È utile capire se la scuola ha alle spalle un gruppo di imprese che possano facilitare il successivo passaggio al mondo del lavoro.

Stage e borse di studio

E qui arriva il nodo dello stage. Ma attenzione. Oltre ad avere alle spalle un progetto formativo o un tutoraggio adeguato, il master non deve esaurirsi nello stesso stage. Per Asfor il corretto equilibrio sta in 600 ore effettive di aula più 600 ore di tirocinio in azienda.

Dal percorso formativo all'ingresso nel contesto lavorativo: uno dei punti essenziali è legato al placement, cioè alla percentuale di corsisti che dopo il master ottiene un contratto di lavoro.

C'è poi il tema della selezione degli studenti, garanzia di qualità di un percorso serio e accreditato.

Tutti i master dichiarano di effettuare una selezione, ma bisognerebbe riuscire a sapere il numero di candidature pervenute e confrontarle con il numero effettivo dei frequentanti. Asfor segnala anche l'elemento del costo. Tra i master post-laurea certificati si trovano offerte che variano dai 5mila ai 20mila euro. Ecco allora che l'ottenimento di una borsa di studio o anche di un prestito d'onore può venire in soccorso dello studente.

LE CERTIFICAZIONI

Quando un «bollino» è sinonimo di qualità

Donata Marrazzo

La affidabilità di un master è racchiusa in un bollino, e spesso in più di uno. Certificazioni e accreditamenti nazionali e internazionali - Asfor, Equis, Aacsb, Amba, Global business school network - attestano la qualità della didattica dei percorsi formativi e assicurano agli iscritti, quasi sempre, l'inserimento nel mondo del lavoro, con importanti prospettive di carriera.

Nella mira degli enti abilitati una molteplicità di requisiti e revisioni periodiche, secondo standard condivisi a livello globale: l'esperienza e la continuità nel tempo delle diverse istituzioni formative, le caratteristiche dei singoli docenti e degli esperti esterni coinvolti, le aree di insegnamento, la solidità dei progetti, l'attività di counseling per gli allievi di cui si valutano abilità e competenze, ma anche aspettative, valori, motivazioni, interessi e obiettivi lavorativi e di vita. Un pacchetto che determina l'eccellenza dei percorsi post-laurea.

Asfor

Asfor - Associazione italiana per la formazione manageriale -, fra le prime in Europa a lanciare il modello di accreditamento per i master, opera una mediazione tra le esigenze di formazione delle persone e il mare sconfinato dell'offerta formativa. I percorsi accreditati si rivol-

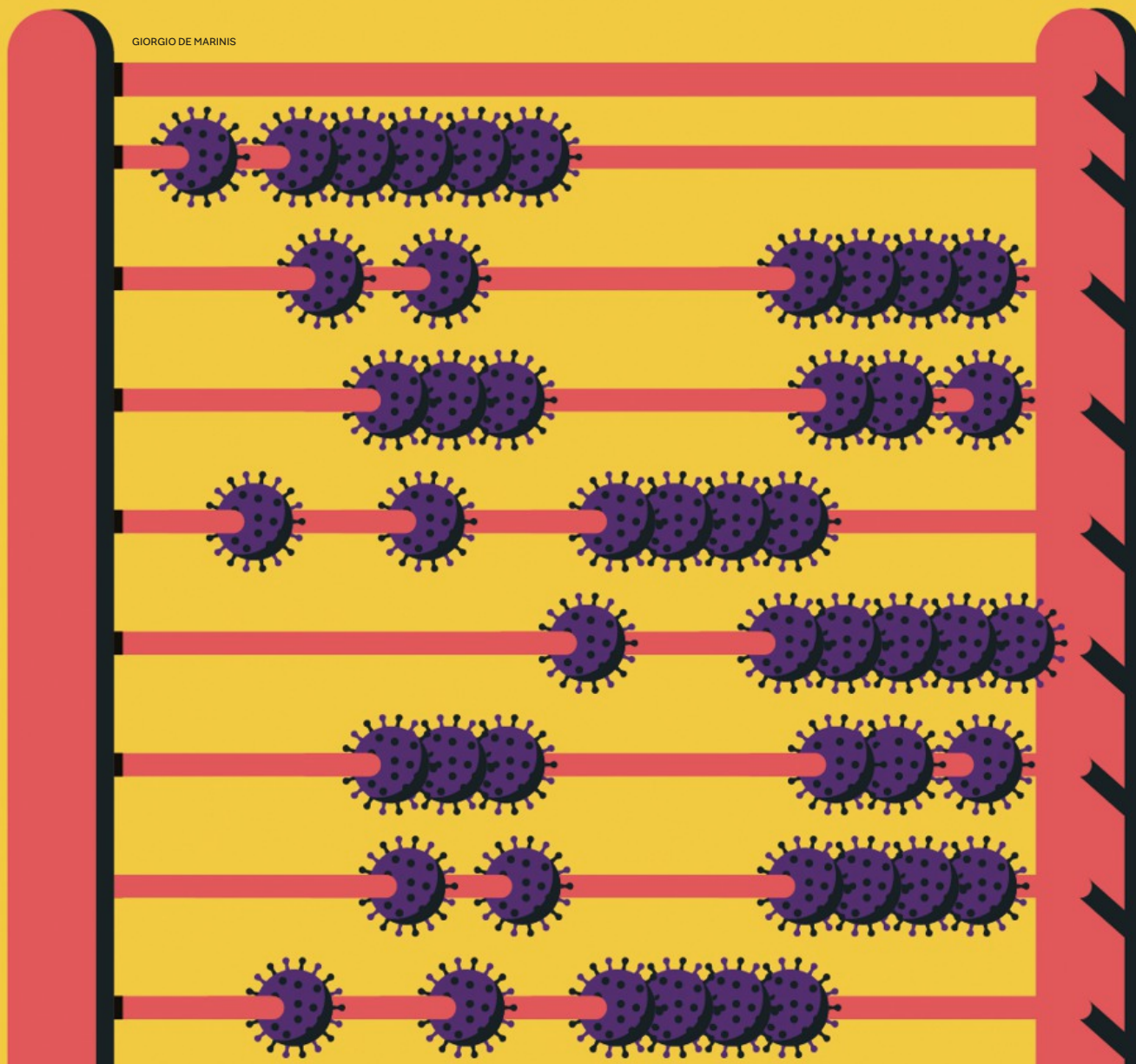
gono a laureandi, neolaureati e lavoratori attivi in cerca di upgrade formativi e professionali. «Un'esperienza trasformativa - assicura l'associazione - che conduce a un adeguato sviluppo di carriera, offrendo il valore aggiunto di un network che dura nel tempo».

I master certificati da Asfor in general management, business administration e i percorsi specialistici - organizzazione e gestione delle aziende e dei servizi sanitari, marketing management, agrifood business, insurance and risk management, ad esempio -, sono il fiore all'occhiello di scuole e istituti prestigiosi con sede in tutta Italia, dall'Istituto Adriano Olivetti di Ancona a quello per la direzione e gestione di impresa di Ercolano (Napoli), dall'Altems e dalla Smea dell'università Cattolica del Sacro Cuore di Roma alla Mib Trieste school of management, dalla Bologna business school alla Sda della Bocconi, alla Luiss business school.

La "triple crown"

Equis (Efmd quality improvement system, che vanta 206 scuole accreditate in 46 Paesi), insieme ad Amba (Association of Mba) e Aacsb (Association to advance collegiate schools of business) rappresentano la "triple crown" dell'accREDITAMENTO oltre i confini nazionali.

Governance, programmi, studenti, docenti, ricerca, internazionalizzazione, etica, responsabilità, sostenibilità, rapporto con le imprese, sono i focus principali di Equis. Che garantisce alle business school anche un processo di affiancamento e di miglioramento continuo per il raggiungimento dell'eccellenza. La School of management del Politecnico di Milano si è vista di recente riconfermare l'accREDITAMENTO: «Una certificazione che testimonia la qualità della nostra didattica, l'attenzione alle esigenze degli studenti, il livello dell'offerta sempre più improntato alla sostenibilità e all'innovazione e soprattutto la raggiunta e piena dimensione internazionale», ha commentato il direttore della



scuola del Politecnico Alessandro Perego.

Una convalida arrivata anche dall'Association to advance collegiate schools of business, che mette insieme studenti, accademici, formatori e aziende di tutto il mondo, con 900 scuole presenti. Accoglienza, equità e inclusione, fra gli standard richiesti.

Duecento le scuole di business certificate da Amba in 70 paesi, associazione, con sede a Londra, che è tra le più autorevoli nella formazione manageriale post-laurea.

Nel 2020 è stata accreditata la Luiss business school, anche per la velocità di reazione della scuola all'emergenza sanitaria Covid-19 con nuovi programmi in formula digitale.

Gbsn

Leader, manager e imprenditori competenti e responsabili sono al centro delle business school riunite nel Global business school network (100 in 50 Paesi), impegnato a migliorare l'accesso a un'istruzione manageriale di qualità, che produca effetti rilevanti nelle aree in via di sviluppo: l'obiettivo è quello di incidere sullo sviluppo sostenibile attraverso l'istruzione, la ricerca e il coinvolgimento della comunità, connettendo le scuole con imprese, governi e Ong. La prima scuola italiana di alta formazione ad entrare nel Gbsn è stata nel 2019 la Luiss business school.

Network di Bs.

Cento scuole di business in 50 Paesi sono riunite in un network impegnato a migliorare l'istruzione manageriale per aiutare lo sviluppo sostenibile

SUL CAMPO

Tirocinio: carta vincente per trovare lavoro

Serena Riselli

Il mercato del lavoro è estremamente competitivo, oltre che complesso. Ecco perché l'esperienza diventa un requisito fondamentale per essere presi in considerazione dai recruiter e dagli addetti alla selezione del personale.

Specializzazione

«I tirocini rimangono sempre una buona occasione per specializzarsi nell'attività e permettono ai giovani di iniziare la propria carriera», afferma Silvia Cornegliani, senior executive manager di Page Personnel.

Il periodo di stage in un'azienda, infatti, consente di limare il gap esistente tra formazione teorica ed esigenze lavorative pratiche e operative: permette di fare esperienza sul campo e di orientare il know how al mondo reale del lavoro.

Non solo. Spesso lo stage è il primo contatto tra risorsa professionale e azienda. Oltre a farsi conoscere e apprezzare dal punto di vista professionale, l'esperienza di un tirocinio permette di entrare in contatto con figure che potrebbero essere interessate ad un futuro rapporto di collaborazione con lo stagista.

«Oggi, sempre di più rispetto al passato, tutti i corsi di specializzazione e master puntano ad assicurare la possi-

bilità di fare stage presso alcune aziende, garantendo un minimo di offerte e dando così l'opportunità di poter scegliere quella più affine al proprio percorso. Mediamente uno studente trova lavoro grazie al tirocinio offerto dal master nel corso dei 12 mesi successivi al conseguimento del titolo», spiega Cornegliani.

Addirittura, in molti casi, i periodi di formazione sul campo rappresentano il 50% del percorso formativo, alternando appunto sessioni di lezione in aula e momenti di apprendimento pratico.

Le nuove regole

Attenzione però al tipo di tirocinio proposto e alle norme da rispettare per essere in regola. La normativa che riguarda gli stage è stata recentemente rinnovata dalla legge di bilancio 2022. La nuova regolamentazione, partendo dalla definizione di tirocinio curriculare, ovvero quello funzionale al conseguimento di un titolo di studio formalmente riconosciuto, prevede un riassetto della disciplina sul tirocinio extra-curriculare, costituito al fine di agevolare l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro di giovani disoccupati o inoccupati. Secondo questa definizione, gli stage offerti dai master sono stage di tipo curriculare poiché sono funzionali al conseguimento del titolo e fanno parte di un piano di studio definito e condiviso sia dall'ateneo sia dall'azienda. In pratica lo stage è parte integrante del percorso di apprendimento dello studente.

Oltre ad evidenziare le differenze tra le due tipologie di tirocinio, la norma affida al Governo e alle Regioni la predisposizione di un accordo per la definizione di linee guida condivise. Ma prevede sanzioni nel caso in cui il tirocinio non sia conforme alle regole legali, soprattutto nel caso in cui il tirocinio dovesse essere svolto in modo fraudolento e cioè quale sostituzione di un rapporto di la-

voro e se il soggetto ospitante non dovesse erogare l'indennità di partecipazione.

L'importanza del network

E ci sono anche gli aspetti pratici da considerare: «Io consiglio di verificare bene l'attualità dei moduli proposti rispetto alla richiesta del mercato e ai trend futuri», afferma Silvia Cornegliani. «Inoltre, fondamentale è il network creato dalle scuole di formazione per poter garantire esperienze di stage in aziende di buon livello e con mansioni in linea con il percorso formativo. Il servizio di placement e l'assistenza agli studenti nella fase finale del percorso risulta importante tanto quanto il livello di formazione offerto durante la fase iniziale del master».

Gli sbocchi

Per quanto riguarda gli sbocchi professionali, sono sempre più variegati e specializzati.

«Le aziende privilegiano i candidati che hanno titoli di studi aggiuntivi e si registrano assunzioni a tempo indeterminato dopo lo stage molto più alte rispetto al passato - evidenzia Cornegliani -. Resta una forte necessità di competenze in ambito amministrazione, finanza e controllo, con strutture finance sempre più attente all'analisi del dato per poter essere da guida e supporto nelle scelte strategiche di business. Tra le discipline emergenti, possiamo certamente citare: Esg (Environmental, social, governance) e sostenibilità, diversity & inclusion, digital».

Infine, svolgere uno stage in azienda, durante o dopo un percorso post-laurea, permette anche di verificare l'affinità con il tipo di lavoro e di acquisire consapevolezza.

Lo stage offre allo studente la possibilità di confrontarsi con la realtà operativa di una professione e di capire se il tipo di lavoro o la mansione si allinea alle proprie capacità e ambizioni.

OLTRECONFINE

Le proposte

Corsi gratuiti con la possibilità di svolgere stage in azienda. Ci sono atenei di alcuni paesi, soprattutto nel Nord Europa, che offrono master, corsi di perfezionamento e dottorati di ricerca gratis per tutti gli studenti residenti nell'Unione europea. Nazioni come Danimarca, Finlandia, Islanda, Norvegia e Svezia offrono tutte opportunità di studiare gratuitamente o a basso costo.

Università scandinave

Ad esempio, la university of Copenhagen, in Danimarca, offre moltissimi master biennali in diverse aree didattiche completamente gratuiti per i cittadini europei. L'unico costo è la tassa di iscrizione, pari a 100 euro. Per chi invece non è residente nella Ue, il costo dei corsi va dai 10mila ai 17mila euro per anno accademico. Stessa situazione alla university of Oslo, in Norvegia, e alla university of Helsinki, in Finlandia: corsi di laurea e master biennali sono gratuiti per gli studenti comunitari e anche per i cittadini svizzeri. Anche la university of Stockholm, in Svezia, offre lo stesso trattamento per i residenti in Unione europea e in Svizzera. Anche in questo caso, l'unica tassa da pagare è quella di iscrizione al master, pari a circa 87 euro. Per chi volesse iscriversi a uno di questi master, basta consultare i siti web degli atenei (disponibili anche in lingua inglese) dove ci sono apposite guide "step by step" per consultare i requisiti di ammissione e le modalità per presentare la propria candidatura ai master.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

3

STUDIARE
ALL'ESTERO

OLTRECONFINE

Paesi, costi, stage: come scegliere il master all'estero

Daniele Cesarini

Master all'estero: sì o no? Sono diversi i vantaggi per chi decide di conseguire una specializzazione al di fuori dei confini nazionali, ma non bisogna sottovalutare l'impegno richiesto.

Pro e contro

La ragione principale per iscriversi è sicuramente l'acquisizione di un punto di forza in curriculum, soprattutto per i neolaureati con poche esperienze di lavoro.

Vivere e studiare per diversi mesi all'estero permette di acquisire competenze attraverso modelli formativi differenti da quello italiano, affinare le conoscenze linguistiche (o comunque attestarle dinanzi ai recruiter meglio di quanto possa fare, su carta, qualsiasi tipo di certificato) e soprattutto dimostra che si è disposti a uscire dalla comfort zone dei confini nazionali e mettersi alla prova in contesti e culture diverse.

I contro sono di natura economica,

collegati alle spese potenzialmente elevate richieste da un periodo da fuori-sede all'estero (ma ci sono importanti distinguo di Paese in Paese), e al fatto che i master post-laurea rappresentano per molti la costruzione della prima rete effettiva di contatti con il mondo del lavoro. Frequentare un corso post-laurea all'estero significa entrare in contatto con aziende straniere o multinazionali, facilitando l'avvio di una carriera internazionale, senza però agevolare un eventuale ritorno in Italia.

La scelta della destinazione

Come scegliere, allora, il master ideale? Prima di tutto, bisogna individuare il Paese di destinazione, spesso vincolato alla conoscenza delle lingue.

Le università richiedono, infatti, agli studenti stranieri di dimostrare le competenze linguistiche con un certificato riconosciuto a livello internazionale: Esol, Ielts e Toefl per l'inglese; il diploma Dele dell'Istituto Cervantes per lo spagnolo; i Delf e Dalf per il francese e gli attestati del Goethe-In-

I VANTAGGI

Lavoro

Frequentare un corso oltreconfine significa entrare in contatto con aziende straniere, facilitando l'avvio di una carriera internazionale



LAURA CATTANEO

stitut per la Germania.

Da non sottovalutare la possibilità di frequentare master in lingua inglese anche in atenei basati in Paesi non anglofoni, frequentando corsi in English e imparando al tempo stesso la lingua locale.

«Le mete più qualificanti sono ancora oggi Gran Bretagna e Stati Uniti - commenta Paolo Citterio, fondatore e presidente onorario del Gruppo intersettoriale dei direttori del personale (Gidp) - ma sono anche quelle più onerose in termini economici. Frequentare un master in questi Paesi è e resta un'esperienza formativa alla portata di pochi».

Secondo Citterio «lo studio delle lingue è fondamentale ed è l'aspetto forse più importante nella selezione. L'inglese è la lingua più utile in assoluto da padroneggiare quando si deve entrare nel mondo del lavoro. Ma apprendere anche una terza o quarta lingua è un vantaggio non da poco».

Il budget a disposizione può influenzare la scelta. La Germania, la Spagna e i Paesi periferici dell'area euro possono offrire un buon rapporto tra qualità della vita e spese per i fuorisede rispetto a Francia, Inghilterra o Stati Uniti.

Le mete più gettonate

Stando a un'analisi pubblicata da Elab education laboratory, società di consulenza che aiuta i ragazzi a scegliere l'università e i master all'estero, tra le mete più gettonate c'è la Gran Bretagna che, nonostante la Brexit, è scelta dal 36% degli studenti italiani.

Segue l'Olanda, con un indice di gradimento del 26% favorito anche dalle basse tasse d'iscrizione, e la Danimarca, con un 17 per cento.

Spagna e Irlanda sono meno gettonate per i master all'estero, con un 10% di preferenze che però sta au-

mentando gradualmente.

Di pari passo con la scelta del Paese c'è la selezione del master vero e proprio.

Come scegliere il master

In questo caso, bisognerebbe privilegiare corsi che non sono offerti in Italia, o che spiccano per eccellenza del corpo docenti, dei contatti con le aziende e dell'esperienza formativa.

I ranking internazionali dei migliori master (si veda l'articolo dedicato nelle pagine seguenti di questa Guida) offrono in questo caso una bussola per orientarsi nella valutazione delle opportunità.

«Tra i criteri di scelta bisogna prestare un occhio di riguardo agli stage che vengono inclusi nei master - prosegue Citterio -. Anche per chi vuole ritornare a lavorare in Italia dopo l'esperienza all'estero, è importante presentarsi con un'ottima lettera di referenze stilata dai docenti del master e dalle aziende in cui si è effettuata l'internship».

Visti e assicurazioni

Una volta pronti a compiere il grande passo dell'iscrizione, non bisogna dimenticare le altre esigenze burocratiche: per chi viaggia al di fuori dell'Unione europea, è d'obbligo stipulare un'assicurazione sanitaria e ottenere i visti studenti appropriati.

Dopo la Brexit, le regole sono cambiate anche per il Regno Unito (si veda anche l'articolo nelle pagine seguenti di questa Guida): ora gli studenti devono richiedere un visto apposito.

La domanda può essere presentata a partire da 6 mesi prima dell'inizio del corso di studi, tenendo bene a mente che occorrono tipicamente tre settimane per ottenerlo, pagando una tassa di 348 sterline oltre a un sovrapprezzo sanitario che dipende dalla durata del soggiorno.

LE MIGLIORI CLASSIFICHE

Ranking internazionali: una bussola per orientarsi

Daniele Cesarini

I ranking internazionali dei master costituiscono una valida bussola per orientarsi tra i migliori corsi di formazione post-universitaria al mondo. Consultare le classifiche può essere utile non solo per chi ha intenzione di studiare all'estero, ma anche per chi voglia farsi un'idea di come siano posizionati i migliori atenei italiani, o semplicemente capire quali siano i criteri considerati più importanti dagli esperti quando si sceglie un corso.

Ranking Ft

Il Financial Times pubblica da anni gli storici ranking dei master in finanza, business administration e management; vengono presi in considerazione criteri economici come il salario e il tasso d'occupazione a tre anni dalla fine del master, l'incremento della retribuzione, il valore del corso ponderato per il costo di iscrizione; ma anche parametri qualitativi come il progresso delle carriere degli ex-alumni, la diversità e internazionalità del corpo studenti e docenti, l'attenzione alle tematiche ambientali, sociali e di governance (Esg) e altri fattori ancora.

Tra gli Mba, gli Stati Uniti dominano le classifiche nonostante i costi di iscrizione proibitivi per i più (dai 150mila ai 160mila dollari per un biennio, senza considerare le spese accessorie). Secon-

do il Financial Times, il miglior Mba al mondo è quello offerto dalla Wharton university of Pennsylvania, seguito dal programma della Columbia business school, e infine da quello della Harvard business school.

Per l'Italia ci sono gli Mba della Sda Bocconi di Milano, al 13esimo posto, e quelli della School of management del Politecnico di Milano, al 91esimo posto.

Master in finanza e management

Tra i master in finance è invece la Francia a offrire i migliori corsi in assoluto per neolaureati senza esperienze lavorative. La classifica vede al primo posto Hec di Parigi, seguita da Escp business school e Skema business school; ancora una volta, la Sda Bocconi è al 13esimo posto.

Mentre per chi è già introdotto al mondo del lavoro, la London business school, la university of Cambridge Judge e la Singapore management university offrono il non plus ultra dei corsi finanziari.

Per i master in management, il podio (ranking 2021) è più diversificato: al primo posto c'è la Svizzera con la university of St. Gallen, al secondo la Francia con la Hec, e al terzo l'Irlanda con la Smurfit dello university college di Dublino. La Sda Bocconi è al 16esimo posto, ed è in compagnia della Luiss di Roma (76esimo posto) e della School of management del Politecnico di Milano (85esimo).

Ranking Qs

Il Qs world university ranking 2023 analizza 1.400 università in tutto il mondo sulla base dei seguenti criteri: reputazione accademica, reputazione dei datori di lavoro in cui trovano occupazione gli studenti, rapporto numerico tra corpo docenti e studenti, citazioni sugli articoli scientifici, e numero di studenti internazionali.

Nella classifica Qs, il master in marketing migliore al mondo è quello di Hec Paris, seguito dalla Columbia university

e dalla Bs dell'Imperial college di Londra; il Politecnico di Milano è l'unico in classifica, al 32esimo posto.

Invece, tra i master in business analytics, il Qs world ranking colloca gli Stati Uniti in cima al podio con il programma biennale della Sloan school of management dell'Mit, seguito dalla Anderson school of management della Ucla di Los Angeles; e infine dalla Hec Paris.

Ranking EdUniversal

Più numerose e granulari le categorie della EdUniversal best master ranking, che classifica 5.500 master sulla base di criteri quali la reputazione dei corsi presso i recruiter, la soddisfazione degli studenti, e il salario al primo impiego post-corso. Così è possibile farsi un'idea dei migliori corsi di specializzazione negli ambiti più innovativi e richiesti dal mercato del lavoro.

In ambito informatico, ad esempio, spiccano i master sul big data management: sul podio della Top 50 ci sono l'Esade business school spagnola, la Grenoble école de management francese, e l'italiana School of management del PoliMi.

Sul fronte della sicurezza ambientale i migliori corsi al mondo sono in Israele, alla Tel Aviv university; in Nuova Zelanda, presso la university of Auckland, e infine alla National university di Singapore.

Un'altra categoria strettamente collegata alle evoluzioni del mercato è quella della gestione delle filiere e della supply chain. Nel ranking EdUniversal il Politecnico di Milano si aggiudica il podio al terzo posto, dopo il Centrum della Pontificia universidad Càtolica del Perù e il master dell'Mit negli Usa, il migliore in assoluto.

Questi sono solo alcuni degli esempi: i ranking completi su oltre 50 ambiti formativi sono disponibili al sito www.eduniversal-survey-mastersranking.com.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I ranking

Le migliori università e il posizionamento delle italiane

PAESE	MASTER	RANKING/ POSIZIONE
MBA		Financial Times
Usa	University of Pennsylvania: Wharton	1
	Columbia business school	2
	Harvard business school	3
Italia	Sda Bocconi	13
	Politecnico di Milano S. of management	91
MASTER IN FINANCE PRE-EXPERIENCE		Financial Times
Francia	Hec Paris	1
	Escp business school	2
	Skema business school	3
Italia	Sda Bocconi	13
MASTER IN MANAGEMENT (2021)		Financial Times
Scozia	University of St. Gallen	1
Francia	Hec Paris	2
Irlanda	University college Dublin: Smurfit	3
	Sda Bocconi	16
Italia	Luiss Guido Carli	76
	Politecnico di Milano S. of management	85
MASTER IN MARKETING		Qs
Francia	Hec Paris	1
Usa	Columbia university	2
R.Unito	Imperial college business school	3
Italia	Politecnico di Milano S. of management	32
MASTER IN BIG DATA MANAGEMENT		EdUniversal
Spagna	Business analytics, Esade business school	1
Francia	Big data, Grenoble ecole de management	2
Italia	Business analytics, PoliMi	3
MASTER IN ENVIRONMENTAL SECURITY		EdUniversal
Israele	Emergency & disaster management, università di Tel Aviv	1
Nuova Zelanda	Disaster management, university of Auckland	2
Singap.	Safety, health and environment technology, National university of Singapore	3

Fonte: Elaborazione Il Sole 24 Ore

IL PROGRAMMA UE

Borse Erasmus Mundus: candidature da ottobre

Davide Madeddu

Un'esperienza internazionale per far crescere competenze e conoscenze. E affacciarsi sul mondo del lavoro in uno scenario che supera confini e orizzonti grazie a una formazione di alto profilo. In questo contesto si sviluppano i master Erasmus Mundus.

La mobilità deve avvenire in almeno due dei paesi del programma. Il buon fine del corso di studio comporta il conseguimento di un titolo congiunto o di un titolo doppio o comunque multiplo.

Sicurezza e intelligence

All'università di Trento i corsi spaziano dal master internazionale in sicurezza, intelligence e studi strategici, al master europeo in tecnologie del linguaggio e della comunicazione, per continuare con i master congiunti europei in management e ingegneria dell'ambiente e dell'energia.

In generale per partecipare ai master Erasmus Mundus è necessario candidarsi al bando per l'ammissione. Quanto alle tasse universitarie, dipendono dal programma di ciascun progetto. In ogni caso gli studenti possono richiedere una borsa di studio Erasmus Mundus, che è un contributo che copre i costi di partecipazione fino a 4.500 euro l'anno per studenti di un Paese aderente al programma e fino 9.000 euro l'anno per chi arriva da un Pa-

ese partner. Inoltre, sono coperte le spese viaggio per una cifra da 1.000 a 3.000 euro l'anno a seconda della residenza.

L'università di Udine è partner di due master Erasmus Mundus, tra cui il master of arts Euroculture (due anni), che permette di studiare il ruolo della cultura e della politica all'interno della società europea. Il costo varia dai 5.900 ai 18.000 euro. Previste borse di studio.

All'università Tor Vergata di Roma c'è il nuovo Erasmus Mundus in astrophysics and space science. Il progetto è stato finanziato per i prossimi 6 anni dall'Unione europea.

Da sviluppo rurale a biotech

A Pisa, l'università è coinvolta in tre master congiunti Erasmus Mundus: l'international master of science in rural development e biopharm - bio&pharmaceutical materials science European master. Nel primo caso prevista una borsa di studio da 1.000 euro al mese più contributo per spese viaggio. Nel secondo caso c'è una borsa da 1.000 euro al mese, un contributo sino a 1.000 al mese per l'alloggio e 3.000 euro per coprire le spese di viaggio.

C'è poi l'European master in law, data and artificial intelligence con una borsa mensile non soggetta a tassazione di 1.400 euro al mese per l'intera durata del programma (24 mesi).

Nano-medicina

A Pavia, l'ateneo è partner in due master: global development policy e nano-medicine for drug delivery. «La maggior parte dei consorzi - chiariscono dall'ateneo pavese - richiede che le domande siano presentate tra ottobre e gennaio, per i corsi che iniziano l'anno accademico successivo».

A Bologna si spazia dall'ambito dell'economia applicata al sistema sanitario alla parità di genere, continuando con la filosofia e arrivando alla chimica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ECCELLENZA

Fondi, prestigio e carriera: business school Usa al top

Marco Valsania

Girandole di master e dottorati. I centri accademici americani sono una fucina globale di studi post-laurea, con barriere d'ingresso da superare e intensa competizione ma anche la continua capacità di attirare eserciti di studenti esteri. E se sono meta particolarmente popolare dall'Asia, e grandi paesi in via di sviluppo, restano in vetta alle preferenze di molti europei e italiani, attirati da fondi, prestigio e future opportunità di lavoro che oltreoceano ruotano attorno alle professioni più qualificate e alla ricerca. Una realtà dimostrata dai numeri: sono forse 400.000 coloro che sono complessivamente impegnati in simili programmi, appunto dai master di due anni (più orientati alle professioni) a dottorati quali i Phd (più legati su ricerca e accademia) abitualmente compresi tra quattro e sei anni e spesso più.

Università migliori al mondo

È una fetta consistente dell'1,1 milione di studenti stranieri che da una costa all'altra del Paese affollano nomi noti quali Yale, Harvard, Columbia, Chicago, Stanford e Ucla - il Paese è patria di metà delle università top al mondo - e meno noti. Oltre tremila università Usa offrono studi post-laurea. E se a livello di prima laurea fino a quattro quinti degli studenti sono americani, nel post-laurea le percentuali negli anni si sono nei fatti ribaltate, con

candidati in arrivo da Cina, India, Corea, leader negli studenti esteri post-laurea, come dalla Turchia e da molti altri paesi. Di recente il 64% di candidati a dottorati e il 68% di iscritti a master è straniero.

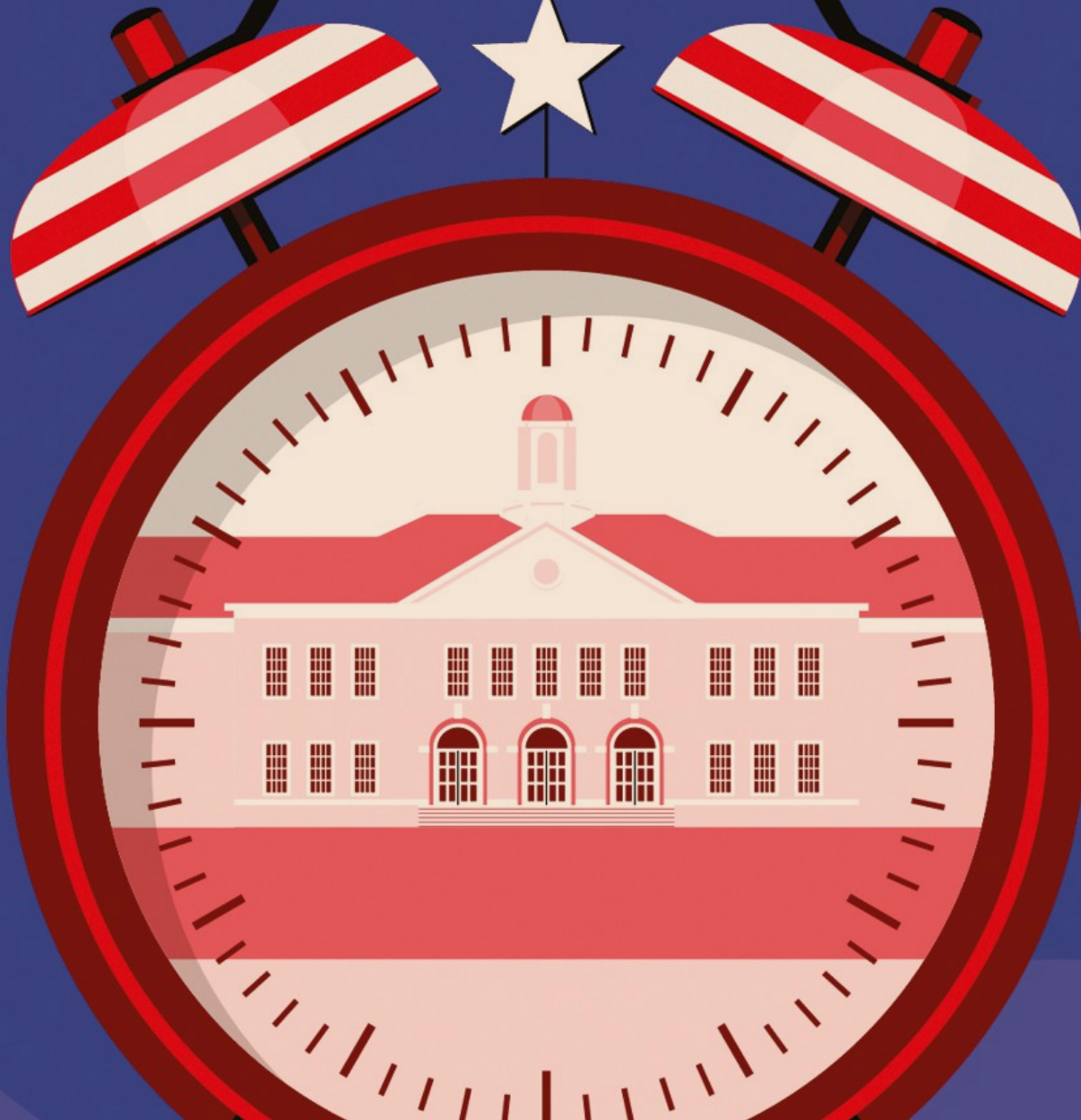
Stem e Mba

Grande calamita sono i master in area Stem, le discipline scientifiche e informatiche. Già nel 2015, in un trend che si è rafforzato negli ultimi anni, il 55% degli studenti in simili programmi erano stranieri, stando ai sondaggi del Council of graduate schools and the Graduate record examinations board. Nelle discipline umanistiche e artistiche erano il 16% e in quelle di business il 18 per cento.

Le più gettonate capitali americane oggi per studi post-laurea, in vetta a graduatorie globali, comprendono dal Massachusetts institute of technology, a Cambridge vicino a Boston, alla Stanford university in California; da Harvard ancora una volta a Cambridge al Caltech, il California institute of technology. Più in dettaglio la university of California a Berkley è rinomata per l'ingegneria; l'Mit per computer science seguito da Carnegie Mellon a Pittsburgh e Stanford.

Ma le discipline Stem non rappresentano la sola forte domanda per il ventaglio di studi post-laurea e più specializzati e avanzati. Tra i master, i più popolari includono gli Mba. Tre le più quotate scuole di business si contano la university of Chicago come la Wharton della university of Pennsylvania, la Kellogg della Northwestern university e sempre Stanford.

In economia emergono Mit, Stanford e Princeton. In campo legale si distinguono Yale university, Stanford e Chicago. Le Medical school vanno da Harvard alla New York university, da Columbia university a John Hopkins. In biologia e fisica emergono Harvard, Stanford e Caltech. Ancora: per l'arte spuntano la university of California a Los Angeles, la school of the Arts a Chicago e Yale. Nei public affairs ecco la Kennedy School a Harvard, come la Indiana univer-



sity-Bloomington e la Syracuse university a New York. Scienze politiche sono di casa a Stanford, Harvard e Princeton.

Costi e selezioni

Accesso e costi restano una complessa sfida. Condizioni specifiche e scadenze per le domande (spesso dicembre-gennaio e aprile-marzo) sono chiarite nei siti delle singole istituzioni. Peculiarità americana è che i dottorati sono aperti a chi non ha un master, facendone programmi paralleli a seconda degli obiettivi degli aspiranti. Di base, dal punto di vista accademico, occorre aver ricevuto una laurea da una istituzione riconosciuta. Indispensabili sono lettere di “raccomandazione” e una proposta di ricerca nel caso di Phd e studi più

avanzati. Serve spesso il superamento di prove standard di ammissione (Gre), come la comprovata conoscenza dell’inglese per i non madrelingua (Toefl). E una prova scritta che delinea aspirazioni e idoneità del corso a questo fine.

Per i costi, sempre in crescita e facilmente di decine di migliaia di dollari l’anno, per gli studenti stranieri è possibile ricorrere a borse di studio e programmi di sostegno esterni alle università, quali il programma Fulbright. Per i dottorati c’è la possibilità di copertura della retta e stipendi minimi in cambio di insegnamento. Sotto il profilo dell’immigrazione, il visto è quello per studenti e spesso le università hanno appositi servizi di supporto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Inglese perfetto.

Per essere ammessi ai master e Phd Usa spesso è necessario il superamento di test, come la comprovata conoscenza dell’inglese

REQUISITI E COSTI

Gran Bretagna: guida alla scelta tra 21mila proposte

Nicol Degli Innocenti

La Gran Bretagna è la destinazione preferita in Europa per gli studi post-laurea. Le ragioni sono numerose: il prestigio e la reputazione delle università, il grandissimo numero di opzioni che offrono, il vantaggio di perfezionare la conoscenza della lingua inglese e di studiare in un contesto internazionale e la maggiore facilità nel trovare lavoro, sia in Italia sia all'estero, una volta conseguito un master o altra qualifica britannica riconosciuta a livello globale. Un recente studio della Higher education statistics agency dimostra che l'86% degli studenti che hanno completato un master post-laurea in Gran Bretagna ha ricevuto un'offerta di lavoro a tempo indeterminato appena completato il corso.

La prima barriera da superare è quella della scelta: sono infatti 21mila i corsi post-laurea offerti da 430 università diverse nel Regno Unito. Vediamo quindi quali sono le opzioni.

Taught master

Questi master, letteralmente "insegnati", sono un proseguimento degli studi universitari e prevedono la frequenza di seminari e lezioni, ovviamente a livello più approfondito, e una serie di esami e una tesi a fine corso. Sono i più indicati per chi poi vuole entrare nel mondo del lavoro invece del mondo accademico.

Ci sono diversi tipi di master, a seconda dell'indirizzo e materia di studio: i più frequentati sono i Ma (master of arts), MSc (master of science) e Mba (master of business administration). Ci sono però anche corsi più specializzati come MEng (Master of engineering, riservato agli ingegneri), MrOrth per i dentisti, Mmus per i musicisti o Llm per i laureati in legge. La lunghezza del corso varia da un anno a due anni.

Research master

I master basati sulla ricerca più che sull'insegnamento lasciano più autonomia allo studente di fare studi indipendenti e personalizzati e di solito sono il biglietto d'ingresso per una carriera nel mondo universitario. Tra questi la qualifica più prestigiosa è il Phd, o dottorato di ricerca, che dura almeno 3-4 anni e prevede una tesi accademica di 100mila parole che viene poi discussa in un esame orale. Il MSc (master of science), MPhil (master of philosophy) e MRes (master of research) hanno una durata minore, sono meno impegnativi del Phd e prevedono una tesi più breve.

Costi dei master

Con l'uscita della Gran Bretagna dalla Ue i cittadini europei, che prima pagavano le rette "nazionali" come gli studenti britannici, sono diventati "studenti internazionali" e devono quindi pagare di più. Il costo medio di un master è di circa 15mila sterline, ma le rette variano molto a seconda del tipo di corso e dell'università che lo offre e possono arrivare a quasi 100mila sterline per un Mba.

I taught master prevedono più ore di insegnamento e quindi costano di più dei research master. I costi dipendono molto dal prestigio dell'università e dalla sua posizione nella classifica dei migliori atenei internazionali. Gli Mba sono mirati a laureati che hanno già tra i due e i cinque anni di esperienza lavorativa alle spalle e che di solito vengono sponsorizzati dal loro da-



GIORGIO DE MARINIS

tore di lavoro per approfondire le loro conoscenze di business e management.

Guardiamo ad esempio i top 3 nella classifica più attendibile, The Financial Times Global Mba ranking 2022. La London business school si conferma numero uno e costa 97.500 sterline per un corso che dura tra i 15 e i 21 mesi. La seconda in classifica, la Judge business school dell'università di Cambridge, prevede un corso della durata di un anno e costa 64mila sterline. La numero tre è la Said business school dell'università di Oxford e costa 71.500 sterline per il corso di un anno. L'Mba è quindi senza dubbio l'opzione più costosa, ma è anche la porta d'ingresso a una carriera internazionale ben remunerata.

Requisiti

Per accedere a un master o altro corso post-laurea in Gran Bretagna gli studenti italiani dovranno fare domanda online, allegando copia del certificato di laurea e dovranno dimostrare una buona conoscenza della lingua inglese (Ielts, Toefl, Cambridge Cpe). Alcune università ri-

chiedono un colloquio orale, altre un personal statement con le ragioni per cui lo studente vuole seguire quel corso, mentre per gli Mba di solito viene chiesta anche la reference di un datore di lavoro e il test Gmat (Graduate management admissions test) online con un punteggio oltre 550. Mentre per i corsi di laurea si fa domanda attraverso il portale unico Ucas, per i master è meglio fare domanda direttamente all'università prescelta. Ucas ha però una utilissima app messa a punto per studenti internazionali con informazioni sui corsi (myriad.ucas.com) scaricabile gratuitamente.

Post-Brexit i cittadini europei, italiani inclusi, devono fare domanda di un visto per studenti a partire da sei mesi prima del loro arrivo in Gran Bretagna. Il costo del visto, concesso solo a chi può dimostrare di avere ricevuto un'offerta da un'università britannica, è di 348 sterline. Oltre al visto, gli studenti europei devono pagare la sovrattassa per il servizio sanitario nazionale, che è di 470 sterline all'anno per ogni anno del corso di studi.

Visto.

Post-Brexit i cittadini europei devono fare domanda di un visto per studenti a partire da sei mesi prima del loro arrivo in Gran Bretagna

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MODELLO

L'Olanda scommette su Mba e dottorati

Enrico Marro

Nei Paesi Bassi frequentare un master post-laurea è l'eccezione, non la regola.

Il sistema universitario olandese è infatti di ottimo livello già nel normale percorso accademico: spesso si trova lavoro con il solo bachelor (laurea triennale), che se integrato con un master (laurea specialistica) fa aumentare per legge lo stipendio.

Il modello olandese

In alcuni casi, quindi, non c'è necessità di aggiungere ulteriori master post-laurea a percorsi magari deboli e slegati dal mondo del lavoro, come talvolta avviene in Italia.

La conferma dell'efficacia del modello nord-europeo arriva dai dati Eurostat di aprile: l'Italia ha una disoccupazione giovanile (23,8%) che è oltre il triplo di quella olandese (6,9 per cento).

Master e Phd

Nei Paesi Bassi esiste comunque una buona scelta di Mba di ottimo livello, dotati delle migliori certificazioni globali (la statunitense Aacsb, la britannica Amba e l'europea Equis). E non manca una grande varietà di Phd (dottorati): a differenza che in Italia servono soprattutto a scalare posizioni di vertice nel mondo lavorativo, non a fare carriera accademica.

Rotterdam school of management

La business school più celebre d'Olanda è la Rotterdam school of management, parte dell'Erasmus university. A sorpresa nel 2021 è riuscita a conquistare il primo posto mondiale del ranking Shanghai per la ricerca in business administration, battendo le mitiche Harvard, Yale, Cambridge e Oxford. Un risultato invidiabile per una istituzione accademica pubblica, mosca bianca in classifiche dominate dai costosi atenei privati. Nel portfolio di Rotterdam c'è un international full-time Mba a tempo pieno di 12 mesi, un executive Mba part-time di 18 mesi per professionisti mid-career, un global executive Mba part-time di 21 mesi per profili senior con almeno tre anni di carriera manageriale e un executive Mba "double degree" a Colonia (con doppio titolo, tedesco e olandese) part-time di 24 mesi, sempre per profili mid-career con almeno quattro anni di esperienza. Oltre naturalmente ad altri percorsi executive in vari formati e ai Phd. Per gli Mba, i costi variano tra 57mila e 64mila euro.

Tias school for business

Alle spalle di Rotterdam nelle classifiche internazionali brilla la Tias School for business and society, affiliata all'università di Tilburg e all'Eindhoven university of technology, con campus a Tilburg e a Utrecht. Offre Mba, executive PhD ed executive master. Anche qui abbiamo quattro Mba: un full-time Mba di un anno a Utrecht, un executive Mba part-time di due anni a Tilburg, un executive Mba in food e agribusiness part-time di due anni tra Tilburg e Wageningen. E, infine, un global executive Mba part-time di 19 mesi, con "double degree" (olandese alla Tias e statunitense alla Purdue university) ma soprattutto con il valore aggiunto di essere itinerante in 7 Paesi di 4 continenti. I costi oscillano tra i 38mila euro dell'executive full-time annuale e i 72mila euro del global executive.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

4

ECONOMIA,
MANAGEMENT
E FINANZA

ECONOMIA, MANAGEMENT E FINANZA

Specializzazione e innovazione: le rotte dei manager

Daniele Cesarini

Specializzazione e innovazione. Sono queste le due direttrici principali che accomunano non solo i nuovi master offerti dagli atenei italiani in ambito economia, management e finanza, ma anche, e soprattutto, la richiesta di profili professionali da parte delle aziende.

Economia

L'ambito economico si conferma tra i più versatili e trasversali, anche nelle proposte di nuovi master. Diversi i corsi alla prima edizione attivati dall'università La Sapienza di Roma. Si va dal master di secondo livello in europrogettazione per le pubbliche amministrazioni e organizzazioni internazionali al master di secondo livello in rappresentanza di interessi: lobbying & advocacy. Entrambi prevedono una scadenza delle iscrizioni al 16 gennaio 2023 mentre il costo è pari, rispettivamente, a 6.900 e 3.500 euro.

L'università di Udine ha in programma un nuovo master di primo livello in gestione degli acquisti e della supply chain, un settore che sta attraversando una fase di

profonda ristrutturazione sin dall'inizio della pandemia. C'è bisogno di nuove competenze in ambiti come la negoziazione, gli aspetti legali e la gestione di magazzino. La didattica è blended (online e in presenza), le domande di iscrizione vanno presentate entro le ore 12 del 29 settembre, e la tassa d'iscrizione è pari a 4.932 euro in due rate.

La School of management dell'università Lum inaugura la prima edizione del master di primo livello in international business and global innovation, erogato in lingua inglese, il cui principale obiettivo è formare figure professionali dedicate all'internazionalizzazione delle imprese. Il termine per le iscrizioni è il 30 novembre e il costo è pari a 8mila euro.

«Per i laureati in economia, le percentuali di occupazione a tre anni dalla laurea sono eccellenti. Il tallone d'Achille, per così dire, è il tempo necessario per trovare lavoro. Il master può fare da acceleratore e ridurre l'attesa», commenta Fabrizio D'Ascenzio, preside della facoltà di economia della Sapienza. «Tra le specializzazioni più richieste negli ultimi anni vi è sicuramente quella in europrogettazione. Il progettista europeo, sino a pochi anni fa, era

SUPPLY CHAIN

Udine

Ai blocchi di partenza il master in gestione degli acquisti per formare esperti di negoziazione e gestione di magazzino



una figura priva di una scuola dedicata; si formava tramite passaparola tra chi aveva imparato il mestiere sul campo. Oggi vi è un'esigenza di professionisti con una formazione accademica per creare progetti europei, saperli gestire e rendicontare».

Management

Tra i nuovi master in management c'è una tendenza evidente: la volontà di formare giovani con competenze amministrative specifiche per un settore di riferimento. Così, l'università di Genova sta per lanciare la prima edizione del master di secondo livello in economia e management in sanità. Il corso è per laureati in diverse discipline che ricoprono o che aspirano a ricoprire ruoli manageriali, organizzativi e amministrativi nel settore sanitario. Costo di 5.082 euro.

Anche l'università del Piemonte orientale ha un nuovo master in management, questa volta per la servitization nel settore automotive. La domanda di ammissione va presentata entro le 12 del 31 gennaio 2023 e la quota è pari a 4.500 euro da versare in due rate. L'obiettivo è formare service manager, ovvero professionisti responsabili di definire i livelli di servizio offerti dai diversi business nel comparto automobilistico.

Più trasversale e sicuramente molto attuale è il master di primo livello dell'università di Bergamo per la figura del diversity & disability manager, con un mix di insegnamenti economici ma anche giuridici, tecnologici e socio-psico-pedagogici e sbocchi nell'ambito delle risorse umane. È previsto il numero chiuso per 32 posti con iscrizioni entro il 10 dicembre e una tassa d'iscrizione di 4.500 euro.

Anche i manager stanno cambiando: «Le conoscenze tech come l'analisi e l'interpretazione dei big data - commenta D'Ascenzio - sono sempre più importanti, non solo per ingegneri e altre professioni tecniche, ma anche per i manager». Su questo fronte Cuoia business school propone il master in management e digital inno-

vation: per executive, ha un costo di 15.250 euro e si terrà dal 9 novembre al 15 settembre 2023 (iscrizioni entro il 3 novembre).

Finanza

Anche il settore finanziario sta evolvendo molto rapidamente, guidato dalle soluzioni fintech e dalle applicazioni dei big data. Così l'università di Salerno ha istituito un nuovo master di secondo livello in advance analytics for insurtech, con frequenza a distanza in modalità telematica.

L'obiettivo è formare figure in grado di usare al meglio metodologie e tecniche avanzate per la raccolta, la gestione, l'elaborazione e l'analisi dei dati, a supporto dei processi decisionali in ambito assicurativo. Il costo d'iscrizione è pari a 3.700 euro con 5 borse di studio disponibili.

Le università di Roma La Sapienza e Tor Vergata hanno, invece, in programma un nuovo master interateneo in professioni economico-contabili. Focus sulle competenze della finanza aziendale (costo da definire).

Che si parli di master innovativi o tradizionali, la finanza ha sicuramente un ruolo primario sul mercato del lavoro, come emerge anche dal database di Infojobs su un campione di 6,5 milioni di utenti e 4.500 aziende. Filippo Saini, head of job dell'operatore di recruiting online, commenta: «Le richieste delle aziende per chi si specializza in economia, management e finanza si focalizzano prevalentemente in tre categorie: amministrazione, contabilità e segreteria, pari al 18% delle offerte presenti sulla nostra piattaforma; finanza, banca e credito per il 15,3%; e infine marketing e comunicazione per il 10,5%».

Tra i profili più richiesti in ambito finanziario ci sono l'esperto di contabilità e bilancio fiscale, lo specializzato in tesoreria, ma anche altri ruoli come l'internal auditor. «Nei settori banca e credito sono particolarmente richiesti profili come il financial controller e il junior analyst», conclude Saini.

Marketing e comunicazione alla ricerca di nuove frontiere

Specializzazioni innovative

Per chi punta a specializzarsi in marketing e comunicazione, tra i master innovativi c'è quello di primo livello in marketing utilities and storytelling techniques dell'università di Pavia, in cui il concetto di "racconto" è intessuto al centro del programma formativo. L'obiettivo è formare esperti nelle nuove tecniche di narrazione d'impresa e marketing. Iscrizioni fino al 30 settembre 2022 e il costo è 4.000 euro.

L'università di Ferrara propone invece il master in design per la comunicazione d'impresa che si sviluppa nei campi della comunicazione d'impresa analogica e digitale, dall'art direction al project e content management. La seconda edizione tornerà nel 2023, con iscrizioni entro aprile e un costo di 3.000 euro per il primo livello e 3.500 per il secondo livello. Attuale il master di primo livello dell'università di Parma in comunicazione digitale, mobile e social, concentrato su strumenti e tecniche per la produzione e la distribuzione di contenuti digitali via web e social. Sbocchi da comunicazione crossmediale a ottimizzazione della presenza sul web delle imprese. Costo di 3.684 euro e iscrizioni entro il 28 ottobre.

I vantaggi

Ma quand'è che vale la pena frequentare un master in comunicazione o marketing? : «Un master in queste aree - risponde Valentina Sangiorgi, chief hr officer dell'agenzia per il lavoro Randstad - può rappresentare un'opportunità utile sia per un neolaureato sia per un professionista già inserito in azienda che volesse dare slancio alla propria

carriera, specializzandosi in ambiti specifici e innovativi».

Gli sbocchi professionali sono molti e in campi diversi, dalle agenzie di comunicazione, alle società di consulenza, ai dipartimenti marketing di aziende di ogni settore, private ma anche pubbliche. «Una grande varietà di sbocchi che rappresentano un'opportunità ma anche un rischio di dispersione - ammonisce Sangiorgi - da evitare selezionando quei percorsi che assicurano competenze effettivamente rivendibili e riconosciute dalle aziende, focalizzandosi possibilmente su ambiti o settori dal maggiore potenziale».

L'avanzata del digitale

Tra i percorsi più interessanti vi sono sicuramente quelli che offrono una formazione avanzata sull'uso delle tecnologie digitali, «quelle già in uso ma anche quelle del futuro - rileva l'esperta - che entro breve tempo potrebbero rappresentare la nuova realtà del marketing e della comunicazione, dalla Seo al digital advertising, dai social media al content marketing, dal marketing automation al Crm». Un concetto ribadito anche da Hellas Cena, prorettore alla terza missione dell'università di Pavia: «Le lauree in marketing e comunicazione sono spesso generaliste, serve specializzazione. Le competenze digitali sono fondamentali, non solo per lavorare in azienda ma anche nella consulenza o come liberi professionisti. I social media e la comunicazione legata al brand offrono sicuramente gli sbocchi più innovativi e richiesti nei settori all'avanguardia».

— **Daniele Cesarini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da Sda Bocconi a Mib e Luiss: Mba per i leader del futuro

Le proposte

Si rivolgono ai laureati che hanno già maturato una esperienza professionale. E costituiscono uno step formativo fondamentale per tutti coloro che ambiscono a crescere e a ricoprire ruoli manageriali di alto livello in un'azienda. Le business school che in Italia propongono master in business administration (Mba) sono diverse.

Sda Bocconi

Tra queste c'è Sda Bocconi school of management dell'università Bocconi di Milano, che propone un Mba full-time della durata di un anno (il costo è di 65mila euro), aperto a 100 studenti: mediamente il 60% dei partecipanti è straniero, proveniente da 30 Paesi diversi. A scegliere questo Mba sono soprattutto laureati in ingegneria ed economia. «Ma abbiamo anche allievi con background nelle scienze sociali o in giurisprudenza», dice il direttore del master Stefano Pogutz. «Il nostro compito - prosegue Pogutz - è quello di aiutare i manager di domani ad acquisire le capacità di interpretare i tempi con una visione olistica. Perché non basta una impostazione efficientista, è necessario anche un buon grado di capacità di adattamento». Il master, in inglese, alle lezioni frontali affianca la pratica grazie a una forte interazione con le aziende.

Mib

È full-time e in inglese anche l'Mba in international business proposto da Mib di Trieste school of management. Rivolto ai laureati con almeno tre anni di esperienza professionale, ha l'obiettivo di perfezionare la capacità degli studenti

di sviluppare un profilo professionale completo, preparandoli a diventare leader creativi e innovativi. «Gli allievi per il 50% sono stranieri - spiega il direttore scientifico di Mib Trieste, Andrea Tracogna - ed entro sei mesi dalla fine del master il 95% ha già un'occupazione di rilievo. Le aziende sempre di più cercano profili misti, capaci di combinare competenze diverse. Per questo motivo aggiorniamo costantemente i nostri moduli formativi». In questo caso il master è proposto in forma ibrida - cioè in presenza e online -, ed è aperto a tutti i laureati, ai quali viene richiesto un livello di inglese buono. Il costo è di 25mila euro.

Luiss business school

Si tiene a Roma invece l'Mba della Luiss business school. «Ciò che ci caratterizza è la presenza di laboratori trasversali che si concentrano non solo sulle competenze professionali ma anche sulla crescita personale dello studente», osserva Raffaele Oriani, direttore scientifico della business school della Luiss. «Quanto al coinvolgimento delle aziende è un valore aggiunto che fa parte del nostro Dna», aggiunge Oriani. L'iscrizione è aperta ai laureati in tutte le discipline con almeno tre anni di esperienza professionale e generalmente la platea degli studenti è caratterizzata da una grande eterogeneità, sia sotto il profilo della formazione sia sotto quello del background professionale. L'obiettivo è sempre quello di imprimere una svolta alla carriera. Il master dura un anno e costa 30mila euro.

— **Natascia Ronchetti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

5

DIGITALE E GREEN:
DA INGEGNERIA
A SCIENZE

DA INFORMATICA A SCIENZE

Digitale e green: nei nuovi master transizione doppia

Daniele Cesarini

La doppia transizione, ovvero lo sviluppo verso un'economia digitale e sostenibile, è uno dei punti cardine della strategia industriale europea per la ripresa post-Covid. Inevitabile, quindi, che anche le università aggiornino e adeguino la propria offerta formativa, con una pletera di nuovi master di primo e secondo livello su ambo i fronti.

Digital

Tra le novità del 2022-2023, l'università di Padova offre due proposte innovative. La prima è il master di secondo livello in digital healthcare, finalizzato a sviluppare competenze digitali per i professionisti dei servizi sanitari, del settore farmaceutico, della produzione di dispositivi medicali e delle biotecnologie. La seconda è il master di secondo livello dedicato alla digitalizzazione, la progettazione e la gestione assistita del patrimonio architettonico e infrastrutturale, suddiviso in due indirizzi per applicazioni Bim e Bms. Per entrambi la scadenza per le iscrizioni è il 28 ottobre, mentre il costo è pari rispettivamente a

3.972,50 euro e 3.022,50 euro.

L'università di Macerata mette in campo diversi corsi alla prima edizione. Spiccano il master di primo livello umanesimo in rete: competenze digitali per la didattica, la scrittura digitale e la comunicazione (costo 1.500 euro), volto all'acquisizione di competenze digitali nei settori didattico ed editoriale. Segue il master in educazione, artificial intelligence e robotica (costo 856 euro), che si propone di individuare nuove applicazioni per robotica e Ai nell'ambito della didattica.

L'università di Udine offre un nuovo master di primo livello in multimedia experience management. L'obiettivo è formare gli studenti nelle tre macro-aree delle tecnologie digitali, del design creativo e del management, con sbocchi nel ruolo di multimedia manager. Ci si può iscrivere sino alle ore 12 del 31 ottobre, a un costo di 3.922 euro.

Mentre l'università di Urbino lancia il master di primo livello in sviluppo organizzato in team di progetti software, il cui punto di forza è l'unione di competenze software con insegnamenti di organizzazione aziendale e di teamwork assistito da

MIX DI SAPERI

Università di Urbino

Ai blocchi di partenza il master di primo livello in sviluppo organizzato in team di progetti software

GIORGIO DE MARINIS



coaching. Iscrizioni sino al 30 settembre e tassa da 1.650 euro.

Mix di discipline

Angelo Montanari, prorettore, docente di informatica dell'università di Udine, non ha dubbi: «Nel contesto digitale, l'elemento qualificante è la multidisciplinarietà. Inoltre, l'approdo finale per le attività formative post-laurea è il lifelong learning, l'aggiornamento costante indispensabile per restare al passo con la rapida evoluzione di tecnologie e software». Tra i cambiamenti più evidenti nel mondo dei master e dell'occupazione, Montanari evidenzia «l'emergere dell'intelligenza artificiale e l'importanza della cybersecurity. Inoltre, l'unione tra discipline umanistiche come la filosofia e le competenze digitali non è un divertissement, ma un'esigenza».

Un riscontro diretto arriva anche dal mondo delle agenzie per il lavoro: «Questo tipo di formazione è apprezzato soprattutto nelle società di certificazione, consulenza manageriale e strategica», commenta Carlo Caporale, ad di Wyser Italia, marchio di Gi Group. «Così anche in tutto il mondo e-commerce, nelle grandi corporate in ambito tlc e in quelle operanti nel data analytics/data science e nel machine learning e nell'ambito cybersecurity. Infine, anche per tutto quel che riguarda la business analysis e il marketing insight, per cui parliamo di digital sales account».

Prendendo in considerazione ruoli più trasversali e non specificatamente Ict, tra i più richiesti «troviamo digital marketing specialist e numerose figure afferenti al mondo marketing, soprattutto di aziende fortemente votate al digital e all'e-commerce», conclude Caporale.

Green

All'intersezione tra digital e sostenibilità, l'università Cattolica di Milano arricchisce la propria offerta con l'executive master in innovability management: innovazione, digitale e sostenibilità, che offre competenze gestionali per guidare il duplice cambia-

mento aziendale (iscrizioni entro il 27 settembre al costo di 9.500 euro). Presso la sede di Brescia è in arrivo anche la prima edizione del master di primo livello in rischio climatico e governance dell'ambiente, con sbocchi nelle aziende e nella consulenza. C'è tempo sino al 31 marzo 2023 per l'iscrizione, al costo di 4.800 euro.

Transizione e innovazione

L'università di Bologna, in collaborazione con il campus Ravenna e lo European college of Cluny in Francia, propone un master di secondo livello in transitions and innovations in European territories. L'obiettivo è formare project manager in innovazione del territorio, con un focus sulla gestione delle risorse comuni dinanzi ai cambiamenti climatici. Il corso, in inglese e francese, ha un costo di 5.000 euro.

Nei dati del rapporto GreenItaly sono oltre 3 milioni le persone occupate grazie alla green economy, ma secondo le previsioni gli sbocchi occupazionali sono in crescita. Nelle stime i green jobs arriveranno a coprire una quota del 18,9 % sul totale del fabbisogno prodotto fino al 2023. «I settori di sbocco sono public utilities, costruzioni, edilizia, servizi privati», commenta Matilde Marandola, presidente dell'Associazione italiana per la direzione del personale (Aidp).

Secondo l'esperta, le figure indispensabili per la rivoluzione green sono ingegneri civili, energetici e meccanici, tecnici nella gestione dei cantieri edili e della sicurezza sul lavoro, giuristi ambientali, energy manager, specialisti in contabilità verde, informatici ambientale, ecodesigner e risk manager ambientali. «Nelle imprese - rileva - saranno cruciali i profili professionali trasversali in grado di integrare il cambiamento green, per guidare e dare fiducia nella transizione, con capacità di networking e di visione complessiva. Le competenze oggi non possono essere lontane dal green, dalla responsabilità sociale e dall'inclusione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I POLITECNICI

Parola d'ordine ecosostenibile: così ingegneria rinnova i piani

Davide Madeddu

Le novità arrivano dalla necessità di affrontare i cambiamenti legati alla transizione energetica e alla sostenibilità. E proprio su questo versante si muovono anche i nuovi master destinati ai laureati in ingegneria. Il panorama delle specializzazioni è abbastanza nutrito, con formule online, in presenza o blended. Anche i costi variano a seconda del tipo di corso, dell'eventuale presenza di borse di studio e della durata.

Politecnico di Milano

Al Politecnico di Milano, tra le opzioni c'è il master in tunneling: design, construction and management, che nasce dalla collaborazione con il Politecnico di Torino. I posti a disposizione sono 20, il master dura 12 mesi, full-time in inglese e con un costo di 8.000 euro.

Il dipartimento di architettura e studi urbani dello stesso politecnico propone il master in design for development architecture urban planning and heritage in the global south. Anche in questo caso il corso, full-time, viene erogato integralmente in inglese. Il costo è di 10.500 euro.

Edilizia, infrastrutture ma soprattutto sostenibilità. Punta alla formazione di esperti in questo ambito il master in edifici e infrastrutture sostenibili. In questo caso è prevista la doppia

modalità. Ossia lezioni frontali a Milano, e con un costo del master di 6.500 euro, oppure in modalità online e con un costo di 3.500 euro. Il corso è in italiano. Ed è in italiano anche il master solo online in project management in construction works whit Bim online (costo 3.500 euro).

Il tema energia è al centro del master in gestione energetica di edifici e infrastrutture, erogato in modalità frontale (6.500 euro) e online (3.500 euro).

Dalla collaborazione tra Politecnico di Milano, Statale e Cattolica, al costo di 5.500 euro, nasce il master in pianificazione, programmazione e progettazione dei sistemi ospedalieri socio-sanitari (costo 5.500 euro).

Nell'ambito dei master executive c'è quello in gestione degli asset industriali e della manutenzione, modalità part-time al costo di 16.500.

Politecnici di Torino e di Bari

Al Politecnico di Torino, tra le offerte di master nel settore dell'ingegneria c'è quello in modalità mista, in insurance innovation, che ha lo scopo di formare esperti nel settore del rischio legato ai cambiamenti climatici. Il master si giova del contributo di aziende private. Opportunità di borse di studio e di tirocinio. Per la durata di 700 ore, completamente in inglese, c'è il master in electrified, cooperative and automated construction machines for climate neutral fleets. E sempre a Torino, c'è anche il master in natural resources development and storage. In quest'ultimo caso, non è previsto un costo perché il master è finanziato con borse di studio messe a disposizione dall'Eni.

Al Politecnico di Bari, infine, il master in ecodesign and management - esperto in transizione ecologica ed energetican (Emba) ha un costo di 7.930 euro ed è realizzato con Mete business school - Spegea Scarl.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MIB Trieste
School of
Management



MIB Trieste School of Management

Il successo delle persone e delle imprese
è il risultato di ciò che sanno immaginare:
chi vuole crescere cerca dinamismo
e innovazione.

MBA, MASTER, EXECUTIVE EDUCATION.

www.mib.edu



Biotecnologie e agrifood: più specializzazioni hi-tech

Tradizione e innovazione

Le tematiche hi-tech e green trovano un punto d'incontro perfetto in settori tradizionali che stanno attraversando dei rapidi cambiamenti: agricoltura, food e biotech.

Tra i nuovi corsi di specializzazione dedicati espressamente all'agrifood spicca il master di primo livello in inglese dell'università Statale di Milano. L'obiettivo è formare gli studenti per affrontare le problematiche relative allo sviluppo rurale sotto differenti profili (tecnico, sociale, economico, istituzionale), incanalandolo in un percorso di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Domanda di ammissione entro il 3 ottobre e il costo è 4.016 euro.

Le potenzialità dell'agrifood

«L'agrifood è un ambito colossale che si declina con differenze importantissime - spiega Alberto Tamburini, presidente del comitato di direzione della facoltà di scienze agrarie e alimentari della Statale -. Un conto è studiare il tema dell'efficienza economica o dei redditi, che può essere speso in qualsiasi tipo di industria alimentare, e un conto è focalizzarsi sull'irrigazione, la semina, i magazzini o altre tematiche più specifiche». Nonostante ciò, è possibile trovare un filo conduttore. «Le aziende - spiega Tamburini - chiedono ai laureati la capacità di portare innovazione che, anche nel nostro campo, passa attraverso il digitale, incluso l'utilizzo di banche dati e big data».

Attenzione però a non delegare tutto ai tecnici informatici. «Litighiamo tutti i giorni con gli ingegneri che pensano di

poter lavorare su tutto, senza fare differenze tra bulloni e bidoni di latte», aggiunge scherzosamente Tamburini. «Queste tematiche possono avere risvolti informatici o meccanici, ma afferiscono pur sempre alla produzione di cibo e richiedono quindi l'intervento di agronomi o tecnologi alimentari».

Biotech

In area biotech è in partenza quest'anno la prima edizione del master in biotechnology across translational medicine and management dell'università di Messina. Il corso offre conoscenze e competenze applicate alla ricerca clinica e preclinica, con particolare attenzione alla loro rilevanza e impatto in ambito biomedico. L'elemento digital si estrinseca in particolare negli studi dei modelli predittivi nell'ambito della bioinformatica e della gestione integrata delle informazioni genetiche e molecolari. La scadenza per le domande di iscrizione è fissata al 28 ottobre con un costo totale di 3.500 euro.

«L'ambito delle biotecnologie è in crescita da anni, ma oggi ha un'attrattività ancora più forte per le aziende del comparto chimico-farmaceutico», dichiara Federico Vione, ceo del gruppo attivo nelle risorse umane W Group. «Gli sbocchi tipici per chi frequenta un master nel biotech sono nelle compagnie farmaceutiche, nei centri di ricerca e nei laboratori di biomedicina. Le figure più richieste sono product manager, tecnici e responsabili di laboratorio» conclude l'esperto.

— **Daniele Cesarini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Arte, architettura e design: spazio a innovazione e tecnologia

Le nuove proposte

Arte, arredo, design e architettura.

Creatività e formazione. Sono diverse le offerte di master che gli atenei propongono agli studenti per avviarli verso un percorso professionale in questi settori.

Allo Ied, ad esempio, con un range di costi che va da 9.800 euro a 20.100 euro, si segnala il master in professione registrar (figura chiave per gestire il patrimonio artistico) promosso con l'Accademia delle belle arti Aldo Galli (costo 12.600 euro). Poi il master (Ied Firenze) in curatorial practice, full-time, durata 1 anno (prezzo 19.200 euro).

C'è anche il master in arts management (20.100 euro, durata un anno e frequenza full-time) che forma la figura dell'art manager in un contesto culturale di eccellenza in 3 capitali dell'arte (Firenze e Roma in primis, ma anche Venezia per un workshop di una settimana).

Lo Ied, poi, inaugura il segmento specialistico con il diploma accademico di secondo livello in transdisciplinary design, in partenza nel 2022/23 (costo 9.400 euro). Obiettivo, come sottolinea Riccardo Balbo, direttore accademico Ied, «è formare designer di visione e futuri leader creativi capaci di affrontare problematiche contemporanee complesse e innescare cambiamenti positivi sul piano sociale, culturale, ambientale ed economico».

Interior design

A puntare sul design, e non solo, è l'offerta formativa di Naba, Nuova accademia di belle arti di Milano, con corsi in italiano e inglese. Si passa da

interior design a product and service

design, continuando con social design.

«L'area design di Naba è in continua evoluzione in termini di offerta accademica e progetti che vedono come protagonisti gli studenti - dice Donato Medici, Naba managing director -.

Adattarsi al cambiamento e formulare scenari futuri è una prerogativa imprescindibile per chi si occupa di formazione e per una disciplina come il design che oggi più che mai tocca una varietà di ambiti». Quanto ai costi: «Per i corsi post-graduate si va da 9.600 euro a 18.600 euro a seconda delle fasce di reddito per gli studenti italiani».

Behavioural design

Innovazione, tecnologia e design. Sono le caratteristiche del master in behavioural design, promosso dal Politecnico di Torino. Cinquemila euro, 12 mesi frontale full-time con stage obbligatorio (60 crediti, 900 ore), fa parte della più ampia iniziativa Ico Valley Academy «che mira a sviluppare programmi di alta formazione sui temi dell'innovazione e del digitale a partire dal territorio del Canavese, ma con respiro nazionale e internazionale». Il master comprende 400 ore di lezioni e laboratori e 500 ore di tirocinio. Chi completa il master, come sottolineano dall'ateneo, «possiede un profilo da progettista in grado di coordinare e gestire i processi in un'azienda, uno studio, un ente pubblico o privato. Dal punto di vista tecnico è in grado di realizzare prototipi del prodotto o servizio interattivi e di pianificare l'attività di testing e verifica».

— Davide Madeddu

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Marketing e management: la moda apre alle «contaminazioni»

Proposte fashion

La moda in tutte le sue estensioni: fashion management, luxury marketing, fashion styling, photography & film, fashion business. Istituti e università propongono master articolati e innovativi, in presenza o live streaming, che coniugano la creatività con strategie, processi produttivi e marketing. E rivolgono particolare attenzione alla trasformazione digitale in atto nelle organizzazioni del luxury e fashion management.

Mafed di Sda Bocconi

Sda Bocconi school of management propone un programma internazionale in lingua inglese, rivolto a chi aspira a una carriera manageriale nei settori della moda, del lusso e del design: Mafed è il master in fashion, experience & design management che offre ai partecipanti una ricca preparazione accademica interdisciplinare e una vasta gamma di opportunità sul campo. Il prossimo, della durata di 1 anno, partirà a Milano, a gennaio 2023, in formato full-time (costo 34mila euro). Partner la fondazione Altagama.

Sette master moda allo Ied

Al via a novembre 7 master dello Ied, Istituto europeo di design. Il primo, organizzato nella sede romana, è il master in fashion film director, per diventare professionista della progettazione e produzione di audiovisivi del settore moda: inizia a novembre, dura otto mesi e costa 9.800 euro. A Firenze, invece, il master in fashion business che forma figure professionali sempre più richieste

nell'industria di settore. Dura un anno e il costo è di circa 20mila euro.

Marangoni e Polimi

In partenza a settembre il master targato Istituto Marangoni e Polimi graduate school of management del Politecnico di Milano: il global master for luxury business professionals dura 12 mesi ed è proposto in lingua inglese. Previste varie esperienze internazionali con i protagonisti del settore del lusso come Cartier e Alibaba Group (il costo del master ammonta a 24mila euro).

Luxury management

24Ore business school ha in rampa di lancio otto master di cui due in lingua inglese. Il 30 settembre parte quello su luxury marketing, communication & merchandising: si rivolge a junior professional interessati ad avvicinarsi al settore, ma anche a chi desideri acquisire le competenze necessarie a definire nuove strategie di marketing e posizionamento, comprendere la distribuzione, implementare tattiche di comunicazione digitale e approcciare le logiche di buying e merchandising nel settore fashion. Il tutto in 10 weekend (live streaming o in aula a Milano) al costo di 3.900 euro. In formula part-time e in lingua inglese, global marketing for luxury goods & Made in Italy: 7 weekend live streaming per approfondire e comprendere le dinamiche del marketing applicato ai beni di lusso e al Made in Italy (3.200 euro).

— **Donata Marrazzo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da matematica a fisica, nuovi metodi per la ricerca e l'insegnamento

Le nuove frontiere

Dalla ricerca spaziale al settore aeronautico, continuando con la ricerca scientifica ma anche l'economia e il settore finanziario. Sono diverse le possibilità di impiego per chi frequenta e completa un master in statistica, matematica o fisica.

In questo ambito l'università di Torino propone il master (costo 3mila euro) con didattica in lingua inglese, in *mathematical and physical methods for space sciences*.

«Il master - sottolineano dall'ateneo piemontese - si rivolge prevalentemente a laureati magistrali in matematica, fisica ed ingegneria, che desiderino completare la propria formazione scientifica nella prospettiva di un impiego all'interno del comparto dell'industria aerospaziale».

Analisi dei big data

C'è anche il *mathematical and physical methods for aviation science* (4.500 euro). E poi *big data analytics for policy evaluation* (costo 5.000 euro, didattica in lingua inglese). Tra i possibili settori occupazionali di sbocco «agenzie governative, altre istituzioni pubbliche ed enti di ricerca nazionali e internazionali, ma anche centri studi di aziende medie e grandi, società di consulenza nel settore della data science».

E, infine, il master analisi dati per la *business intelligence e data science* (costo 4.400 euro).

Data science e fisica

All'università Alma Mater di Bologna è possibile iscriversi al master in *data science and business analytics* (costo 14.800 euro).

All'università di Camerino per i laureati in fisica c'è il master in *materiali innovativi per un'economia sostenibile* (primo livello, 1.400 euro) in cui le conoscenze di base della chimica e della fisica «verranno messe in correlazione con approcci trasversali e interdisciplinari» spiegano dall'ateneo.

Verso l'insegnamento

C'è poi la "strada" dell'insegnamento. E in questo ambito rientra anche il master in *didattica della matematica, fisica e scienze nelle scuole secondarie* (promosso dall'università di Camerino al costo di 900 euro) per coloro che sono interessati alla professione di insegnante.

A Firenze c'è il master di secondo livello in *science and statistical learning* (costo 4.500 euro, didattica in inglese) con l'obiettivo di formare i *data scientist*.

«Il profilo professionale che ne deriva - assicurano dall'ateneo toscano - può trovare occupazione in diversi ambiti, fra cui le pubbliche amministrazioni e le autorità locali, le unità di analisi dei dati di medie e grandi imprese, le compagnie assicurative, gli uffici marketing di società di produzione e distribuzione, i centri di ricerca e le società di consulenza».

— **Davide Madeddu**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GIURISPRUDENZA,
SCIENZE POLITICHE
E PSICOLOGIA

GIURISPRUDENZA E SCIENZE POLITICHE

Diritto dello sport, sostenibilità e studi internazionali

Natascia Ronchetti

Per i laureati in giurisprudenza o scienze politiche le università propongono vari master per approfondire le conoscenze e specializzarsi in settori nei quali è più forte la domanda di professionalità specifiche.

Sport e difesa

Una novità arriva dall’università di Milano Bicocca, che propone la prima edizione del master in diritto sportivo e rapporti di lavoro nello sport, percorso post-laurea per intraprendere una carriera nelle società e nelle federazioni sportive, nei loro collegi arbitrali o organi di giustizia. Il corso, di II livello, è pensato prima di tutto per i giovani laureati in giurisprudenza. Della durata di un anno costa 4.500 euro e fornisce una preparazione completa e approfondita per operare in tutti i settori dello sport, in qualità di esperti altamente qualificati in questioni amministrative, gestionali e contrattuali, a supporto dell’atleta o della società sportiva.

Sempre per i giovani laureati in giurisprudenza, che però desiderano operare

nel campo della difesa, l’università di Torino ha attivato in collaborazione con la Suiss (Scuola interdipartimentale di scienze strategiche) il master di II livello in diritto internazionale umanitario e dei conflitti armati. Proposto insieme allo Stato maggiore della Difesa e al Centro alti studi per la Difesa, dura un anno e costa 2.000 euro. L’obiettivo è quello di formare esperti in consulenza e assistenza giuridica a favore dei comandanti militari e degli operatori umanitari nello scenario di crisi belliche. L’innovazione in questo caso consiste nella stretta sinergia tra la componente accademica e quella militare, con materie di insegnamento che spaziano dal diritto internazionale al diritto penale militare.

Sostenibilità

Strettamente collegato alla domanda di professionisti capaci di indirizzare le politiche di sviluppo in chiave sostenibile è invece il master sostenibilità in diritto, finanza e management, che può aprire le porte a una carriera nel settore privato, in quello non profit e nella pubblica amministrazione. Di primo livello (il costo è da definire) è un corso pensato sempre dall’università di

A TORINO

Diritto internazionale umanitario

L’università organizza un master di II livello insieme alla Scuola di scienze strategiche

MARIA LIMONGELLI



Milano Bicocca per preparare professionisti capaci di gestire in piena autonomia tutti gli aspetti che riguardano la responsabilità sociale e la crescita sostenibile, impostando anche le procedure giuridiche previste dalle norme di legge.

Scienze politiche

Per i laureati in scienze politiche una proposta innovativa arriva dall'università Cattolica del Sacro Cuore, con il corso in funzioni organizzative in protezione civile, sicurezza e difesa civile. Il master, che ha durata di 1.500 ore complessive, costa 4.500 euro. Di primo livello, è stato pensato per formare gli specialisti che operano nei sistemi di sicurezza, protezione e difesa civile, sia pubblici sia privati. Con un approccio trasversale, si propone di sviluppare le competenze per gestire situazioni di crisi dovute a vari fattori, dai disastri ambientali ai conflitti.

Un master per chi desidera opportunità di carriera diplomatica (ma non solo) è quello in Middle Eastern studies, di primo livello, proposto anche in questo caso dalla

Cattolica. Con un costo di 7.500 euro, a partire dal prossimo gennaio è aperto ai giovani che vogliono approfondire la conoscenza dell'area del Medio Oriente, sul piano storico, sociale e culturale. I docenti sono professori provenienti dalla stessa area del Medio Oriente, ma anche dall'Europa e dagli Stati Uniti. E affrontano vari temi: si va dalle questioni economiche a quelle geopolitiche.

Il corso non rappresenta però solo un trampolino per uno sbocco lavorativo nella diplomazia. Fornisce infatti le competenze per operare in tutte le realtà pubbliche e private coinvolte a vario titolo nella gestione della complessa questione mediorientale. Dalle aziende che operano nell'area agli istituti di ricerca, dalle grandi banche alle organizzazioni non governative, per arrivare al giornalismo.

«Le nostre classi sono internazionali – spiega il coordinatore Riccardo Redaelli – con studenti italiani e stranieri che hanno alle spalle percorsi di formazione molto differenziati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lezioni ai facilitatori digitali del futuro

Il master all'università di Firenze

È proposto dall'università di Firenze il master in digital transformation per formare il facilitatore digitale, figura capace di leggere e interpretare i cambiamenti impressi dalla rivoluzione digitale e progettare strategie e interventi innovativi al servizio di imprese private ed enti della Pa. Organizzato in modalità mista, in presenza e online, costa 2.500 euro. «La rete dei docenti è costituita da ingegneri, informatici, matematici, sociologi - dice Anna Pettini, coordinatrice del corso - . Lo scopo non è quello di formare figure tecniche ma professionisti in grado di

conoscere tutti gli strumenti della digital transformation e di calarli nel contesto specifico. Al termine del master gli studenti sanno maneggiare le nuove tecnologie e sono in grado di capire quali sono adatte a sviluppare le potenzialità di una realtà produttiva, grande o piccola che sia, o di un ente pubblico». Il master prevede un lungo tirocinio grazie alla collaborazione con un network di aziende attive nella trasformazione digitale e a enti come il Comune di Firenze e la Regione Toscana. Previste borse di studio.

— **Natascia Ronchetti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PSICOLOGIA E CRIMINOLOGIA

Sostegno ai migranti, yoga, supporto a indagini Ris

Nataschia Ronchetti

Ci sono i percorsi formativi classici, come quelli sui disturbi e le psicopatologie dello sviluppo o dell'apprendimento, che offrono nuove occasioni a chi esercita la libera professione o è inserito nel sistema della formazione oppure della sanità. Ma per i laureati in psicologia si aprono anche diverse prospettive di miglioramento delle competenze o opportunità per specializzarsi in ambiti nuovi, con master alla prima edizione.

Supporto ai migranti

Un esempio è costituito dall'iter formativo proposto dall'università La Sapienza di Roma, in scienze della salute e human mobile population, master di secondo livello che l'ateneo laziale offre non solo ai laureati in psicologia ma anche a quelli in medicina e chirurgia, per preparare professionisti capaci di intervenire sulle problematiche che riguardano le migrazioni e che comprendono non solo aspetti legati alle malattie, ma anche all'inserimento dei migranti in contesti socio-culturali nuovi.

Il master dura un anno e costa 2.500 euro, con un massimo di 20 posti e una selezione basata sulla valutazione del livello di cultura generale. Con materie di insegnamento che spaziano dalle

malattie infettive alla psicologia e all'antropologia, questo corso post-laurea forma specialisti nella gestione delle migrazioni che possono trovare uno sbocco professionale nel sistema sanitario nazionale, nelle organizzazioni non governative e in tutti quei settori della pubblica amministrazione coinvolti nella governance dei fenomeni migratori.

Meditazione dalle tradizioni a oggi

Altre due novità arrivano dall'università di Padova.

La prima è costituita dal master biennale in contemplative studies (la pratica della meditazione dalle tradizioni al contemporaneo), rivolto ai laureati triennali (le iscrizioni scadono il 28 di ottobre e il costo è di 2.969 euro).

Si tratta di uno dei primi master interamente dedicati all'universo della meditazione, per ripensare gli stili di vita in un'ottica di sostenibilità e consapevolezza. Pensato per promuovere i benefici delle varie pratiche contemplative nei vari settori della società, sviluppa le competenze multidisciplinari necessarie nel campo della formazione ma fornisce anche strumenti di intervento nuovi a psicologi e psicoterapeuti che vogliono esercitare come liberi professionisti o nella Pa.

Counselling

L'altra novità proposta dall'ateneo veneto è il master di primo livello in personal construct and psychology and counselling, interamente in inglese e con un costo di 3.229 euro. Ci si può iscrivere fino al 28 ottobre.

Questo percorso formativo prepara professionisti esperti nella teoria e metodologia della psicologia dei costrutti personali, che riguarda il modo in cui le persone danno significato alle proprie esperienze. Metodo applicato in vari ambiti, da quello clinico a quello edu-

cativo o organizzativo.

Numerosi i possibili sbocchi lavorativi. Il corso fornisce infatti gli strumenti avanzati per le valutazioni psicologiche in contesti come quello sanitario, educativo, della formazione e dei servizi sociali, formando figure che possono trovare collocazione non solo nella Pa ma anche in imprese che erogano servizi alla persona e in organizzazioni non profit.

Yoga studies

È alla prima edizione anche il master di primo livello in yoga studies. Corpo e meditazione nelle tradizioni dell'Asia, proposto dall'università Ca' Foscari di Venezia. Il costo è di 4mila euro.

Altamente professionalizzante, è rivolto a tutti coloro che vogliono approfondire le conoscenze delle religioni e delle filosofie dell'Asia per operare prima di tutto in contesti formativi. Della durata di un anno è in italiano e in inglese.

Criminologia

Per chi desidera costruirsi una carriera nel campo della criminologia, invece, l'università Lumsa prevede il master di secondo livello in criminologia e psicologia giuridica (costa circa 4mila euro) per operare in campo giudiziario, investigativo, carcerario e nel settore della sicurezza, come consulenti degli uffici giudiziari, in ambito civile e penale, dei centri per la giustizia minorile, delle forze dell'ordine.

Sempre l'università La Sapienza di Roma, infine, propone il percorso in metodologie analitiche forensi, realizzato in collaborazione con il Ris di Roma (il costo è di 3mila euro e le lezioni cominciano il 31 gennaio del 2023). Di secondo livello, rivolto quindi ai laureati magistrali, forma prima di tutto consulenti tecnici dei Tribunali altamente specializzati.

NUOVO SBocco

Psicologo quantitativo

Tra le figure che si stanno ritagliando uno spazio sempre più ampio c'è quella dello psicologo quantitativo, professionista capace di misurare e valutare variabili psicologiche e sociali per progettare e condurre attività di ricerca di alto livello e sviluppare e validare strumenti di indagine in campo psicosociale.

Per formare questi specialisti l'università di Padova propone il master in psicologia quantitativa le cui iscrizioni scadono il 7 ottobre e che costa 4.022,50 euro (le lezioni cominciano il 30 novembre). Il corso consente di sviluppare conoscenze e competenze nella statistica e nell'informatica per garantire agli psicologi un elevato profilo tecnico multidisciplinare.

Al termine del master gli studenti sono in grado di individuare le metodologie di rilevazione più adeguate e innovative e di trattare i dati ottenuti attraverso sistemi di calcolo automatici che consentano di trasformarli in informazioni utili e comunicabili.

Il lavoro

Il diplomato di master può operare in contesti clinici, forensi, sociali e di mercato. Può infatti trovare sbocchi in società che si occupano di sondaggi e ricerche di mercato. Ma anche presso strutture che sviluppano progetti sociali, sia a livello nazionale sia internazionale. Tra le materie di insegnamento, anche l'analisi fattoriale e i modelli di equazione strutturale oltre a teorie e tecniche dei test.

— **Natascia Ronchetti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sociologia, le new entry spaziano dall'ecologia alla lotta alle devianze

Il ventaglio delle specializzazioni

Un possibile sbocco per un giovane laureato in sociologia può essere quello di esperto in relazioni sindacali e industriali, o di responsabile della gestione e della valorizzazione delle risorse umane in una azienda privata o in un ente della pubblica amministrazione. Ma i master post-laurea rivolti ai dottori triennali o magistrali che vengono proposti dalle università italiane possono offrire molte altre opportunità di lavoro in linea con le richieste del mercato.

Cittadinanza ecologica

A tale proposito un master post-laurea innovativo è quello in strumenti e pratiche per la cittadinanza ecologica e globale promosso dall'università di Trento, insieme agli atenei di Verona e di Parma.

Le iscrizioni sono aperte sino al 20 dicembre e il costo di partecipazione è di 2.600 euro.

Della durata di 12 mesi, questo percorso ammette al massimo 25 partecipanti con una laurea di primo o di secondo livello.

L'obiettivo del master è di sviluppare e potenziare negli allievi le competenze scientifiche e professionali per operare come consulenti nella progettazione e formazione di ambienti sostenibili e di cittadinanza attiva globale.

Gli sbocchi lavorativi per chi conclude il percorso sono sia nella Pubblica amministrazione sia nel mondo delle imprese.

Impresa sociale

Chi desidera lavorare nel campo della cooperazione sociale può optare invece per un classico master in gestione di impresa sociale, come quello proposto sempre dal dipartimento di sociologia dell'università di Trento – insieme a quello di economia e alla facoltà di giurisprudenza – al quale è possibile iscriversi sino al 24 ottobre (il costo è di 4.400 euro). Anche in questo caso il master è pensato per laureati triennali o magistrali e dura dodici mesi, dei quali sei di didattica in aula, 5 di stage full-time e uno per la tesi.

Devianza e servizi sociali

È di primo livello invece il corso promosso dall'università di Milano Bicocca al rush finale per le iscrizioni: si tratta del master in devianza, sistema della giustizia e servizi sociali, che ha un costo complessivo di 3mila euro e prevede 312 ore di lezioni e 375 di stage.

L'obiettivo del master è quello di offrire conoscenze integrate per coniugare le diverse dimensioni della devianza sociale e penale. L'operatore esperto di devianza potrà così svolgere una funzione di fondamentale nel dialogo tra diversi contesti (sociale, giudiziario e dei servizi) sia nella Pubblica amministrazione sia nella cooperazione sociale che opera in questo campo.

— **Natascia Ronchetti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Università
Ca' Foscari
Venezia



Ca' Foscari
**Challenge
School**

LA META È PARTIRE

SCOPRI LA NOSTRA
OFFERTA FORMATIVA
MASTER 2022/23

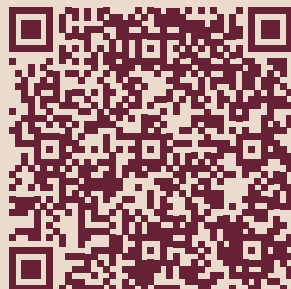
www.cafoscarichallengeschool.it

Master universitari

Alta Formazione

Executive Coaching

Corporate Academy



7

DA MEDICINA
A CHIMICA
E FARMACIA

SPERIMENTAZIONI

Medicina e sanità mettono al centro ricerca e territorio

Natascia Ronchetti

Sono molte le novità sul fronte dei master rivolti ai laureati in medicina e chirurgia e nelle varie professioni sanitarie, da infermieristica e ostetricia, che si agganciano alle nuove domande che arrivano dal mondo della sanità pubblica e privata. Domande che sono legate, per esempio, al miglioramento dell'assistenza sul territorio o al coordinamento delle sperimentazioni cliniche.

Gestire le case di comunità

La riforma della medicina territoriale ha previsto la realizzazione delle case di comunità, evoluzione delle case della salute già esistenti in alcune regioni. Strutture che richiedono competenze specifiche, in particolare per quanto riguarda la presa in carico dei pazienti affetti da patologie croniche. Per formare i professionisti che dovranno gestirle l'università di Bologna promuove il master di primo livello in coordinamento dell'assistenza territoriale, rivolto sia ai laureati in medicina sia a quelli in professioni sanitarie, che potranno iscriversi fino al 30 settembre. Alla pri-

ma edizione, il corso dura un anno e ha un costo di 2.700 euro. Si propone di fornire le competenze specifiche e avanzate per formare esperti nella gestione di questi presidi socio-sanitari.

Per le professioni sanitarie si segnala anche il master di I livello della Liuc di Castellanza (Varese) in management e funzioni di coordinamento per le professioni sanitarie: 12 mesi di durata, costa 2.150 euro e partirà a marzo 2023 (scadenza iscrizioni 16 febbraio 2023).

Ricerca e sperimentazione

Un'altra figura molto richiesta è lo specialista deputato a coordinare la conduzione di una sperimentazione clinica. Un ambito nel quale si colloca il master in clinical study coordinator, proposto sempre dall'Alma Mater, al costo di 3.000 euro e di durata annuale. Questo corso è pensato per formare il responsabile del coordinamento di tutte le attività di gestione dello studio clinico, che vanno dalla definizione e revisione del budget al controllo delle procedure di screening, integrando tutti i professionisti che sono coinvolti, dai medici agli infermieri e ai farmacisti per arrivare ai

STUDI CLINICI

Alma Mater di Bologna

Il nuovo master in clinical study coordinator punta a formare la figura del coordinatore di sperimentazioni cliniche

GIORGIO DE MARINIS



componenti del comitato etico. Un ruolo di questo tipo può costituire un trampolino di lancio per entrare nel mondo della ricerca clinica, nell'ambito della sanità pubblica o in una casa farmaceutica.

Un'altra novità, che arriva ancora una volta dall'università di Bologna, è il master in riabilitazione infantile e metodologia della ricerca (costa 3mila euro, con iscrizioni aperte fino al 19 settembre). Si rivolge a medici ma anche a logopedisti, fisioterapisti o esperti in tecniche ortopediche.

Malattie infettive

Di strettissima attualità il percorso formativo dell'università di Torino in malattie infettive, master di II livello per qualificare il personale medico fornendo le conoscenze specifiche per quanto riguarda la diagnosi e le terapie delle principali malattie infettive. Il corso, al quale ci si può iscrivere sino al 17 ottobre, ha un costo di 3mila euro. Il percorso proposto garantisce lo sviluppo delle competenze anche per tutto ciò che riguarda gli aspetti farmacologici delle tera-

pie e prepara professionisti che possono operare non solo negli ospedali ma anche negli ambulatori pubblici e privati.

Medicina termale

È alla prima edizione anche il master di II livello in medicina termale traslazionale proposto sempre dall'università di Torino. Si tratta di un iter formativo sviluppato per far fronte alla lacuna nella preparazione specialistica in medicina termale e idrologia medica, che apre sbocchi lavorativi principalmente negli stabilimenti termali. Gli obiettivi del master spaziano dall'acquisizione delle competenze per l'analisi del potenziale terapeutico delle varie applicazioni termali, allo sviluppo delle conoscenze sull'idrogeologia e sulla chimica delle acque termali. Sempre alla prima edizione, all'università di Torino, il master di I livello in medicina trasfusionale, per operare nei centri o nelle associazioni preposte alla raccolta del sangue. Al corso, che costa 2mila euro, ci si può iscrivere fino al 14 ottobre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Specialisti di riabilitazione sportiva

Scienze motorie

Una figura professionale del tutto nuova, ancora quasi sconosciuta in Italia ma già diffusa all'estero e fondamentale per intervenire sia in ambito clinico e riabilitativo sia in campo sportivo. È quella che si propone di formare il master di primo livello in biomeccanica clinica e del gesto sportivo promosso dall'università di Camerino, corso rivolto principalmente ai laureati in scienze motorie o in fisioterapia, ma aperto anche a giovani farmacisti, chimici o biologi. Il costo è di 3.500 euro, con incentivi per i residenti nel territorio marchigiano messi a

disposizione dalla Regione. Il master ha l'obiettivo di creare nuove opportunità di lavoro, formando specialisti che desiderano operare in campo sanitario, in centri clinici riabilitativi, studi medici specializzati, ospedali, oppure nel mondo dello sport. Il corso, della durata di 1.500 ore, dopo un periodo di attività comune si scompone in due indirizzi: quello clinico-riabilitativo e quello sportivo. Indirizzi che formano due figure professionali che hanno le conoscenze approfondite della biomeccanica. Il master è online.

— **Natascia Ronchetti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVI TREND

Più sostenibilità e wellness per chimica e farmacia

Serena Riselli

Life science, sostenibilità, biotecnologie e wellness. Sono questi i nuovi ambiti in cui si divide l'offerta formativa post-laurea del settore chimico e farmaceutico. «I diplomati di questi master possono infatti avviare una carriera presso le aziende sanitarie, chimiche, biochimiche o farmaceutiche, ma anche presso i centri R&D delle aziende che sviluppano prodotti di tipo cosmetico, alimentare o per la pulizia, l'igiene e la sanificazione» spiega Franco Sensi, responsabile area orientamento e formazione dell'agenzia per il lavoro Orienta.

Scienziati in azienda

Destinato a chi vuole costruire una carriera nel settore dell'healthcare e life science è il master scienziati in azienda della business school Istud. Il corso offre competenze in management e una conoscenza approfondita delle professioni del settore farmaceutico e biomedicale. Inoltre, è previsto un periodo di stage da 3 a 6 mesi in una delle aziende partner del master: Angelini, AstraZeneca, Dompè, Chiesi, Sanofi e molte altre. Il corso si svolge da settembre fino al 21 luglio 2023 e costa 9.150 euro.

Presso l'università di Padova è invece attivo il master di secondo livello in tecnologia della qualità dei processi indu-

striali farmaceutici, una figura ormai chiave all'interno delle aziende farmaceutiche. Durante il corso vengono approfondite le responsabilità della conformità dei processi tecnologici alle norme di buona fabbricazione farmaceutica dell'Unione europea e di tutti quei Paesi extraeuropei dove il prodotto farmaceutico è autorizzato al commercio. Il master è annuale e parte il 17 novembre. Le preiscrizioni chiuderanno il 7 ottobre e il costo è di 5.022 euro.

Qualità e sicurezza degli alimenti

Sempre rimanendo all'università di Padova, ma cambiando ambito di specializzazione, c'è il master di secondo livello in qualità e sicurezza degli alimenti. Il corso mira a fornire competenze specifiche a partire dal processo produttivo fino al livello del consumatore finale con particolare attenzione ai prodotti biologici e con caratteristiche particolari. Il master annuale costa 3.022 euro e avrà inizio il 30 novembre, mentre la scadenza per le domande di ammissione è il 7 ottobre.

Una tendenza, quella del wellness, «direttamente correlata ai mutamenti in atto nella società civile, come anche la coscienza ambientale e la cura della propria salute», afferma Sensi.

Concorda Emanuele Franza, director dell'agenzia per il lavoro JHunters: «Per quanto riguarda chimica e farmacia, le specializzazioni più richieste sono quelle relative alle scienze e tecnologie ambientali, alla scienza dei materiali e alle biotecnologie». Non solo. Secondo Franza, «la professione del chimico ha innumerevoli settori di applicazione, dallo sviluppo e produzione di nuovi farmaci, di materie plastiche, di derivati del petrolio, ai materiali e processi per le energie rinnovabili, al controllo qualità e tecnologie ambientali. E anche nei settori agroalimentare, di beni culturali, di cosmetica, di nanotecnologie, di sostenibilità e di riciclo».

Alcuni sbocchi professionali possono quindi essere quello di addetto ad analisi complesse in laboratori di controllo, responsabile in reparti di produzione o di controlli ambientali, addetto all'ufficio acquisti del settore materie prime e prodotti chimici.

Esperti di riciclo

L'università di Camerino, ad esempio, offre il master di primo livello in materiali innovativi per un'economia sostenibile, che mira proprio a formare specialisti che sappiano agire sul riciclo e riutilizzo del materiale e sull'impatto ambientale e sulla sicurezza del prodotto. Il corso, della durata di un anno, costa 1.800 euro e partirà entro la fine di novembre.

Per quanto riguarda invece il settore della salute e della cura della persona, l'università di Bologna ha attivato un master di primo livello in nutraceutici, fitoterapici e integratori alimentari, in partenza a gennaio 2023 e della durata di un anno. Il costo è di 3.800 euro e il bando scade il 17 novembre.

Mentre l'università di Ferrara offre il master di secondo livello in scienza e tecnologie cosmetiche, in partenza nella seconda metà del 2023. Il corso biennale è diviso nelle seguenti aree di studio: chimica, biologia, tecnologia, comunicazione e marketing e segue tutte le fasi di sviluppo e commercializzazione del prodotto cosmetico. Il costo del master è di 8mila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Skills digitali centrali per il lavoro

Il ventaglio di opportunità

Il settore chimico-farmaceutico, specie nel periodo immediatamente successivo alla pandemia, si è sviluppato e sta tutt'oggi evolvendo molto rapidamente. Per questo «sono varie e numerose le figure richieste dalle imprese del comparto life science» afferma Maria Raffaella Caprioglio, presidente di Umana. E spiega: «Chimica, biomedica, farmacovigilanza e soprattutto farmaeconomia sono le aree che si prevede svolgeranno un ruolo chiave per il futuro».

Ma non finisce qui. Secondo Caprioglio «l'industria farmaceutica si rivolge sempre di più a esperti di sanità sostenibile per studiare materiali innovativi e sperimentare nuove soluzioni. Saper realizzare prodotti e beni che migliorino la qualità della vita, con il minimo impatto ambientale, sarà certamente uno dei punti cardine delle

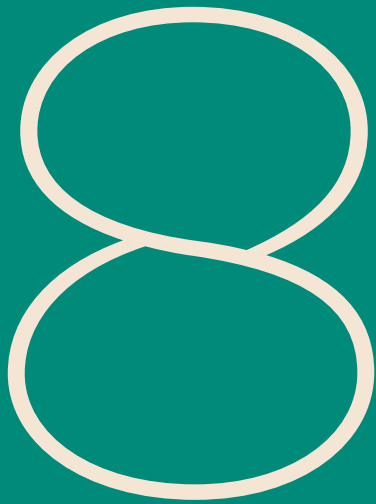
professioni in questi settori».

Direttori R&D, responsabili controllo qualità, product specialist, informatori scientifici, innovation specialist: sono solo alcune delle figure professionali più richieste dalle imprese di un settore in netto sviluppo. Un settore che, anche attraverso processi di aggiornamento delle competenze, di re-skilling e up-skilling, si dirige verso un futuro più sostenibile e, al contempo, più tecnologico.

Centrali sono le digital e soft skills, capaci di indirizzare i futuri professionisti del comparto. Trasversalità e ibridazione delle competenze, dunque, sono gli elementi principali per lo sviluppo di un'area che, al momento, non conosce crisi e che, in breve tempo a partire dal termine del percorso formativo, offre innumerevoli opportunità occupazionali.

— **Serena Riselli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AREA UMANISTICA:
DA LETTERE
A COMUNICAZIONE

Un'ampia offerta di corsi post laurea per essere competitivi sul mercato del lavoro

Da alcuni decenni ormai e da più parti la Formazione continua viene riconosciuta, a livello nazionale ed internazionale, come un elemento strategico e lo è ancor di più nell'odierno scenario sociale ed economico, caratterizzato da una sempre maggiore competitività e da una crescente accelerazione del cambiamento, per le imprese e per i lavoratori.

Per questa ragione la formazione delle risorse umane/persone rappresenta un obiettivo primario da raggiungere. Questo richiede di investire in interventi di formazione che si traducano in processi di empowerment dei singoli e delle comunità, attraverso la proposta di esperienze che permettano di far crescere le conoscenze e competenze di tutti, sul piano personale, sociale e lavorativo.

Alla luce delle rapide e continue trasformazioni della nostra società,

sempre più persone hanno dunque la necessità di apprendere nuove nozioni, competenze e abilità e di acquisire nuove esperienze personali lungo tutto il corso della vita. È il concetto di "apprendimento permanente" (Lifelong Learning), che l'Università degli Studi di Milano-Bicocca abbraccia, offrendo una serie di percorsi atti a sviluppare conoscenze e capacità fondamentali per crescere a livello professionale e non solo. L'Università promuove da sempre la collaborazione con il sistema produttivo e la società nel suo complesso, al fine di sviluppare percorsi formativi rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro volti ad ampliare le competenze e la professionalità dei propri allievi.

L'Ateneo di Milano-Bicocca ha aperto le iscrizioni ai corsi post laurea che prenderanno avvio a partire dal mese di ottobre 2022: master universitari di I e di II livello, corsi di perfezionamento e corsi di

alta formazione, anche executive, cioè rivolti a professionisti già inseriti nel mondo del lavoro che desiderano puntare su competenze specialistiche. Un'offerta ampia, che copre il campo economico-statistico, tecnologico, giuridico, scientifico, medico-sanitario e umanistico-sociale e che è particolarmente attenta ad attività pratiche prevedendo stage in azienda e project work finalizzati all'applicazione concreta delle conoscenze acquisite durante le lezioni.

La qualità della nostra offerta - dice il prof. Mario Mezzananza Pro-Rettore per l'Alta Formazione e per le attività del Job Placement - deriva dall'attenzione a coniugare gli aspetti teorici con quelli applicativi, ad abbinare lo sviluppo di competenze specialistiche e di soft skill con particolare attenzione ad un approccio multidisciplinare che consenta di affrontare problemi complessi.

OFFERTA POST LAUREA A.A. 2022/2023

Master universitari di I livello

- Business Administration
- Data Management per la Ricerca Clinica
- Gestione dei servizi pubblici, utilities e mobilità
- Interdisciplinare sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- M3 - Master in Marketing Management
- Management e Digital transformation - Soft e digital skills per nuovi modelli di business
- Management per lo sviluppo del capitale umano. Innovative mindset for leading people
- MTSM - Tourism Strategy and Management
- Nudge e Politiche pubbliche: economia comportamentale e scienze cognitive nell'organizzazione, comunicazione e regolamentazione pubblica e privata
- Sostenibilità in Diritto, Finanza e Management (SiLFiM)
- Impianto e gestione degli accessi Vascolari Centrali e Periferici
- Promozione della salute, sviluppo di comunità e reti operative: la relazione come strumento di cura
- Scienze Infermieristiche di Anestesia e Terapia Intensiva
- Comunicazione della Scienza e dell'Innovazione Sostenibile (MaCSIS)
- Devianza, sistema della giustizia e servizi sociali
- Trattamento osteopatico
- Bioeconomy in the Circular Economy (BIOCIRCE)

Master universitari di II livello

- Executive in Contabilità e Fiscalità di Impresa
- Executive Master in Management of Research Infrastructure
- Alimentazione e Dietetica Applicata (ADA)
- Interuniversitario in Medicina dei trapianti ed epatologia avanzata
- Ricerca e sviluppo clinico e preclinico dei farmaci

Corsi di perfezionamento

- AMA - Antropologia Museale e dell'Arte. Beni demotnoantropologici
- Metodi e tecniche di gestione e mediazione dei conflitti nelle professioni educative
- Strategie e pratiche di advocacy e partecipazione dei minorenni: la figura del Child Safeguarding Officer
- Educazione e natura: fondamenti, prospettive e approcci metodologici per un professionista all'aperto
- Teoria critica della società



U6 - Agora - Piazza dell'Ateneo Nuovo 1, Milano

SCOPRI L'OFFERTA
PER LA FORMAZIONE
MANAGERIALE
E PROFESSIONALE



INIZIA IL TUO
VIAGGIO VIRTUALE
ALL'INTERNO
DEL CAMPUS



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MILANO-BICOCCA
Piazza dell'Ateneo Nuovo 1
20126 Milano



AREA UMANISTICA

Dai social alla storia: si rafforzano le digital humanities

Serena Riselli

Digital humanities. È questo il nuovo trend che guida l'aumento di domande di specializzazione in area umanistica. «Esistono master pensati specificatamente per studenti con una preparazione letteraria, storica, filosofica, ai quali fornire conoscenze tecniche e digitali, ovvero quel mix di competenze alla base del digital humanism». A spiegarlo è Franco Sensi, responsabile formazione dell'agenzia per il lavoro Orienta.

Digital humanities

È proprio questo lo scopo del master di secondo livello in digital humanities dell'università Statale di Milano. Il corso, organizzato con aziende ed enti come Google arts & culture e Italarcivi, si propone di favorire lo sviluppo del pensiero umanistico in ambiente digitale. Il master, che partirà nella prima metà del 2023, dura un anno e costa 3.516 euro.

Anche secondo Maria Raffaella Caprioglio, presidente di Umana, le digital humanities «sono un plusvalore in ottica occupazionale. Per qualsiasi azienda, indipen-

dentemente dal settore in cui opera, la gestione della comunicazione, la creazione di contenuti inediti e la cura del brand sono elementi nevralgici su cui puntare. Ecco allora che profili come il content creator, il web editor o il digital copywriter acquistano un ruolo chiave».

Social media marketing

E le specializzazioni non mancano. A partire dal master executive in social media marketing e digital communication dell'università Iulm di Milano. Il corso forma esperti in grado di coniugare lo sviluppo di attività di comunicazione e marketing cross-platform per prodotti e servizi di grandi aziende, Pmi e start-up. Il master dura un anno, inizierà il 13 gennaio 2023, mentre le iscrizioni chiudono il 16 settembre. Il costo in modalità blended è di 7.686 euro, mentre online è di 5.246 euro.

Si tiene, invece, tra Roma e Amsterdam il master di primo livello in digital entertainment business della Luiss di Roma, della durata di un anno. Il corso si focalizza sulle competenze necessarie ad operare nelle industrie dell'intrattenimento, con una forte enfasi sulla strategia digitale. Il

ALL'ESTERO

Luiss

Si tiene tra Roma e Amsterdam il master di primo livello in digital entertainment business che dura un anno

master inizierà il 26 settembre e costa 16mila euro. Sempre a Roma, l'università La Sapienza offre il master di primo livello in videoediting e digital storytelling, che approfondisce la conoscenza dei principali software di montaggio e visual effects digitali più utilizzati nella filiera produttiva dell'audiovisivo. Il costo è di 4mila euro.

Scrittura creativa

Per chi, invece, vuole dedicarsi alla scrittura creativa, che oggi può essere applicata anche a prodotti multimediali, dalle campagne social ai podcast, la Scuola Holden offre un master biennale in tecniche di narrazione. Il corso si tiene a Torino, a partire da ottobre, la frequenza è obbligatoria e il costo è di 10mila euro. Per iscriversi bisogna avere non più di 30 anni e superare una prova di ammissione.

Intelligenza artificiale

L'università Federico II di Napoli offre il master di primo livello in human centred artificial intelligence, costruito con altre tre università europee: la Technological university Dublin, la Budapest

university of technology and economics e la university of applied sciences di Utrecht (costo: 1.500 euro).

Storia e geografia

Anche materie classiche come la storia e la geografia trovano un'applicazione moderna attraverso la tecnologia. Presso l'università di Bologna è attivo il master di secondo livello in comunicazione storica, che forma professionisti in grado di applicare le tecnologie digitali a contesti storici. Il costo è di 3mila euro.

Per quanto riguarda la geografia, sono in aumento le richieste di figure professionali che siano in grado di analizzare e gestire l'informazione geografica e sappiano elaborare i dati geografici provenienti dalle nuove tecnologie di acquisizione e gestione. Per rispondere a questa esigenza l'università di Padova offre il master di secondo livello in Gis science e droni. Il corso dura un anno, si può scegliere tra 7 indirizzi e il costo è di 3.822,50 euro. Il termine per inviare le domande di ammissione scade il 7 ottobre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Metaverso, inclusione e ambiente

Gli sbocchi

Istruzione, ricerca, beni culturali. Marketing e comunicazione, risorse umane, consulenza. Sono tanti gli sbocchi lavorativi per chi si specializza in ambito umanistico. «Le novità arrivano da biotecnologie e area tecnologica, soprattutto nell'ambito dell'intelligenza artificiale e del Metaverso» spiega Emanuele Franza, director di JHunters, società di ricerca e selezione di personale qualificato. Sono sempre di più, infatti, i profili che abbinano alle competenze tecnologiche, le soft skills dell'area umanistica.

Anche le nuove professioni del settore inclusion & sustainability richiedono capacità ibride. Puntare su inclusività e ambiente permette a un'azienda di crescere e diventare competitiva. Allo stesso tempo, maturare doti legate a queste due qualità consente a un professionista di essere più appetibile per le aziende. «Per creare un ambiente sostenibile e inclusivo - conclude Franza - bisogna puntare sulle soft skills che solo lauree e master in area umanistica forniscono».

— **Serena Riselli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MARIA LIMONGELLI



Master EMBA: formazione manageriale d'eccellenza della LUMSA Master School e IESED

Un percorso di eccellenza di quattordici mesi particolarmente focalizzato nell'ambito digitale e della **corporate social responsibility**, con tirocinio garantito presso importanti aziende partner e un titolo di specializzazione mirato ad aprire nuove prospettive di crescita per coloro che vogliono dare slancio alla propria carriera.

Strutturato in **modalità blended** (didattica mista aula / distanza) e in **formula weekend**, ideale per le esigenze dei lavoratori, il nuovo **Executive Master in Business Administration (EMBA)** è un programma pensato per dare risposte formative ed esperienziali concrete, in grado di soddisfare le esigenze dei diversi profili manageriali e imprenditoriali e ampliare le prospettive di carriera dei partecipanti. Il nuovo **Executive Master in Business Administration (EMBA)** della LUMSA Master School un'area dedicata alla **formazione post-lauream altamente specializzata, internazionale, innovativa** nata nel 2017 con l'obiettivo di consolidare e rinnovare la già ampia offerta didattica dell'**Università LUMSA**, promosso in partnership con l'Istituto Europeo di Studi Economici e Direzionali (IESED) è:

- Un master universitario d'eccellenza di **14 mesi con lezioni in italiano in modalità blended** (aula / distanza), a partire **da gennaio 2022 fino a marzo 2023**. Le attività in aula si svolgono nella sede dell'Università LUMSA di **Via Pompeo Magno 28, a Roma**.
- Un corso con attività didattiche in **formula weekend** (venerdì pomeriggio e sabato, mattina e pomeriggio) che si avvale della direzione dei Proff. **Antonio Nicita**, ordinario di Politica economica all'Università LUMSA ed ex Commissario Autorità Garante



per le Comunicazioni (AGCOM), e **Giambattista Dagnino**, ordinario di Economia e gestione delle imprese all'Università LUMSA e presidente del comitato scientifico dell'incubatore d'impresa LUMSA Digital Hub certificato da Invitalia.

- Un percorso formativo con **laboratori, stage o project work, career service e sessioni di coaching**. Tra le convenzioni già attivate nell'ambito dei tirocini figurano Manpower Group, Nokia, Coca Cola, Findus, EY, Canon, Boston Con-

sulting Group, Bosch Group, HRC International Group, Ceo for life, Candriam, Digital Magics,

- Un programma pensato **per professionisti ed executive** con esperienza che desiderano valorizzare il proprio percorso lavorativo e ampliare le proprie prospettive di crescita, ma anche **per laureati** in giurisprudenza, economia, scienze politiche, comunicazione, marketing o psicologia che aspirano ad assumere ruoli dirigenziali in società pubbliche e private. Sulla base del processo di selezione – curriculum vitae et studiorum e colloquio – **saranno assegnate 10 borse di studio**, finanziate da IESED, a copertura parziale dei costi d'iscrizione.

Sono previste agevolazioni per i dipendenti pubblici e per coloro che aderiranno alla convenzione "110 e lode PA" il costo del master si attesta al 50% della quota di iscrizione.

Le iscrizioni all'**Executive Master in Business Administration (EMBA)**, in partenza nell'anno accademico 2022-2023 sono aperte e termineranno il **12 gennaio 2023**.

Tutte le informazioni sul master sono reperibili su www.masterschool.lumsa.it e www.iesedonline.it.



Beni culturali, turismo e archeologia: ecco le proposte in versione «4.0»

Art management

Nuove ed innovative sono le specializzazioni possibili per i neolaureati in turismo e beni culturali, ma anche in archeologia. La crescita d'interesse per tematiche come la tutela della sostenibilità ambientale, la digitalizzazione e la cura e la valorizzazione del territorio va di pari passo con l'espansione del settore. In questo senso si propone il master di primo livello in art management della Luiss (un anno, partirà il 16 gennaio 2023, prevede un double degree con la Burgundy school of business in Francia e costa 16mila euro).

Inoltre, spiega Francesca Contardi, managing director di EasyHunters, «per l'area dei beni culturali si apre un nuovo mondo: quello del digitale e della realtà aumentata, dato che alcuni musei stanno permettendo alle persone di visitare le proprie opere anche attraverso lo smartphone o il pc». È proprio questo l'intento del nuovo master di secondo livello in nuove tecnologie per la comunicazione, il cultural management e la didattica della storia dell'arte: per una fruizione immersiva e multisensoriale dei beni culturali. Il corso dell'università Tor Vergata di Roma, partirà a marzo 2023, dura un anno e costa 1.500 euro.

Turismo

E le tendenze che riguardano i beni artistici del nostro Paese sono strettamente legate a quelle del turismo. «In questo settore - conferma Contardi - sono nate numerose opportunità: dal community

manager al travel designer, dal travel influencer al deep walking trainer.

Sono queste le figure più ricercate dalle aziende, le cui competenze spaziano in diversi ambiti».

Il nuovo master di primo livello in Tur4.0 - Design dell'offerta turistica, in partenza il 17 novembre presso l'università di Padova, ha l'obiettivo di sviluppare proprio queste competenze. Le attività formative del corso, di durata annuale in modalità part-time, prevedono due aree principali, una legata alla pianificazione e gestione e una alla comunicazione degli eventi turistici. Il costo è di 3.122,50 euro e le domande di ammissione scadono il 7 ottobre. Segue lo stesso trend il master di primo livello in tourism strategy & management dell'università Milano Bicocca. Il corso dura un anno, full-time e partirà il prossimo 28 novembre. Il costo è di 5mila euro e le iscrizioni sono aperte fino al 7 ottobre.

Archeologia 4.0

La tecnologia impatta anche sull'archeologia. Sta diventando sempre di maggiore interesse, infatti, la cyber-archaeology che è una branca della ricerca archeologica che si occupa della simulazione digitale del passato. Di questi aspetti si occupa il master di secondo livello in geotecnologie per l'archeologia dell'università di Siena. La nuova edizione si terrà nella seconda metà del 2023, la durata è di 12 mesi e il costo è di 3.700 euro.

— **Serena Riselli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mix di competenze manageriali e digitali per i master di lingue

Il ruolo della mediazione linguistica

Per rapportarsi al mercato del lavoro con consapevolezza e sguardo al futuro le competenze linguistiche sono tra i requisiti fondamentali. La mediazione linguistica e culturale è centrale per diversi settori: comunicazione nell'ambito turistico, Ict, consulenza amministrativa, commerciale o giuridica, editoria e logistica, solo per fare qualche esempio. «Per molte posizioni lavorative è richiesta un'ottima conoscenza delle culture e delle lingue straniere. Dalle più tradizionali lingue europee fino all'arabo, al cinese, al giapponese. Si pensi al ruolo di responsabile import/export, di interprete per administration & business, di hr specialist», spiega Maria Raffaella Caprioglio, presidente dell'agenzia per il lavoro Umana.

Le novità

Proprio per questo sono molti i corsi post-laurea che integrano competenze linguistiche e manageriali. Un esempio è il nuovo master di primo livello in lingue slave orientali per le imprese internazionali del Made in Italy. La prima edizione partirà a gennaio 2023 presso la sede di Milano dell'università Cattolica del Sacro Cuore. Il corso forma professionisti specializzati per le imprese del Made in Italy che operano nei paesi slavi orientali, transcaucasici e dell'Asia centrale, dalla Georgia all'Armenia, per sviluppare efficaci strategie economico-commerciali. Per poter accedere è necessaria una conoscenza della lingua russa di livello B2, mentre le lingue del corso sono italiano, russo, ucraino e inglese. Le iscrizioni sono aperte fino al 15 novembre, la durata del master è di un anno in part-time e il costo è di 6mila euro.

Manager per la Cina

Segue lo stesso trend il master di primo livello dell'università Orientale di Napoli in global management for China. La prima edizione si concluderà a settembre, mentre il nuovo ciclo dovrebbe partire nei primi mesi del 2023. La durata è annuale e il corso intende formare professionisti con competenze culturali e linguistiche sulla Cina e skills manageriali necessarie per lavorare in imprese italiane e cinesi che operano nei due paesi. Per accedere al master è richiesta la conoscenza della lingua cinese e il costo è di 4.800 euro.

Sviluppatore linguistico per robot

«Tra i nuovi sbocchi lavorativi c'è quello dello sviluppatore linguistico per i robot, il cui compito è quello di sintetizzare e tradurre i testi che poi le macchine dovranno imparare», dice Francesca Contardi, managing director dell'agenzia per il lavoro EasyHunters.

Per specializzarsi in questa nuova professione, però, bisogna andare fuori dall'Italia. Ad esempio, presso l'università di Lubiana (Slovenia) è attivo il master in digital linguistics, un programma internazionale erogato insieme all'università Masaryk e all'università di Zagabria.

Il corso dura due anni ed è aperto a studenti con un background in linguistica, informatica o scienze sociali. Per i costi e i termini di iscrizione bisogna contattare uno dei tre atenei coinvolti.

— **Serena Riselli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MBA, Executive Master in Business Administration ●

Master di I e II livello

- Criminologia e psicologia giuridica (Roma – Palermo – On-line)
- Diritto societario e consulenza di impresa (Roma – Palermo – On-line)
- Diritto tributario (Roma – Palermo – On-line)
- Fashion & Luxury Management (Roma – Palermo – On-line)
- Food and Wine management (Roma – Palermo – On-line)
- Gestione delle risorse umane (Roma – Palermo – On-line)
- Hotel & Tourism management (Roma – Palermo – On-line)
- Marketing digitale (Roma – Palermo – On-line)
- ADR e arbitrato del commercio e degli investimenti internazionali (Roma – on-line)
- Bioarchitettura®/CasaClima. Progettazione e Certificazione Energetico-Ambientale (Roma – on-line)
- Cybersecurity – Leadership, Management, Innovation (Roma – on-line)
- Digital communication PA (Roma – on-line)
- Diritto penale di impresa (Roma – on-line)
- E.M.C.P. – Emergency Management of Civil Protection (Roma – on-line)
- Esperti in politica e in relazioni internazionali (Roma)
- Executive Master in Energy Management (ExMEMa) (Roma – on-line)
- Executive Master in Finanza Sostenibile (Roma – on-line)
- Executive Master in Leadership SDGs compliance (Roma – on-line)
- Executive Master in Leadership SDGs compliance - ENGLISH EDITION (Roma – on-line)
- Executive Master in Management del PNRR (Roma – on-line)
- Executive Master in Management dell'Economia Circolare (Roma – on-line)
- Executive Master in Management Sostenibile (ExMiMS) (Roma – on-line)
- Executive Master in Mobilità Sostenibile e Sharing (ExMoSS) (Roma – on-line)
- Formazione dell'esperto nelle relazioni familiari. La tutela dei nuclei familiari fragili (Roma – on-line)
- Giornalismo (Roma)
- Governance strategica delle istituzioni scolastiche (Roma – on-line)
- Innovazione e sviluppo delle competenze digitali nella PA (Roma – on-line)
- O.P.E.M. - Official of Prevention and Emergency Management (Roma – on-line)
- Relazioni istituzionali e regolazione dei mercati (Roma – on-line)
- Tutor Accademico Specializzato in Didattica Musicale Inclusiva (Roma – on-line)
- Violenza di genere, conflitti e pratiche riparative nei contesti familiari sociali e giudiziari (Roma – on-line)

Scopri tutta l'offerta formativa su masterschool.lumsa.it

**MASTER IN PROGETTAZIONE
E ORGANIZZAZIONE DI FIERE, EVENTI
E PUNTI VENDITA. ISCRIZIONI APERTE**



**EXHIBIT
YOUR
PASSION**



**Fondazione
Fiera
Milano
Accademia**